



TENNACOLA SpA
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

**REALIZZAZIONE IMPIANTO DI TRATTAMENTO ACQUE REFLUE “IOMMI” NEL
COMUNE DI MASSA FERMANA (FM)**

ALLEGATI ALLA CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA EX ARTICOLO 14 C. 2, LEGGE 241/90 E S.M.I.
SVOLTA IN FORMA SEMPLIFICATA IN MODALITÀ ASINCRONA AI SENSI DELL'ART. 14-BIS DELLA
MEDESIMA LEGGE

ALLEGATO 1



AATO 4 MARCHE Centro Sud
 Autorità di Ambito Territoriale Ottimale n. 4
 Fermano e Maceratese
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

COPIA

DECRETO DEL PRESIDENTE
N. 9 DEL 31-07-2023

OGGETTO: Lavori di Realizzazione Nuovo Impianto di Depurazione denominato "Iommi" nel Comune di Massa Fermana. Approvazione Progetto ai sensi dell'art. 158- bis del D.Lgs. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i., dichiarazione di pubblica utilità e indifferibilità e urgenza delle opere, Variante al Piano Regolatore del Comune di Massa Fermana per area Impianto di Sollevamento.

IL PRESIDENTE

PREMESSO CHE:

-L'articolo 6, comma 1, della Legge Regionale n. 30/2011 prevede che "il territorio regionale è suddiviso nei seguenti ATO:

- a) Ambito territoriale ottimale n. 1, denominato Marche Nord - Pesaro e Urbino;
- b) Ambito territoriale ottimale n. 2, denominato Marche Centro - Ancona;
- c) Ambito territoriale ottimale n. 3, denominato Marche Centro - Macerata;
- d) Ambito territoriale ottimale n. 4, denominato Marche Centro Sud - Fermano e Maceratese;
- e) Ambito territoriale ottimale n. 5, denominato Marche Sud - Ascoli Piceno e Fermo";

- L'Ambito Territoriale Ottimale n. 4 Marche Centro-Sud -Fermano e Maceratese che è composto da ventisette comuni di cui tredici della provincia di Macerata e quattordici della provincia di Fermo, così come indicati all'art.4 punto 4.4 della convenzione per la gestione del Servizio Idrico Integrato tra AATO 4 Centro- Sud "Ambito Territoriale Ottimale n. 4 Fermano – Maceratese" con sede in Sant'Elpidio a Mare in Via Porta Romana 142;

-L'articolo 5 della medesima Legge Regionale n. 30/2011, con la quale è stabilito che le funzioni di Ente di governo sono svolte dall'Assemblea di Ambito, ("quale forma associativa tra Comuni ricadenti in ciascun ATO, costituita mediante convenzione obbligatoria") e la medesima è dotata "Di personalità giuridica di diritto pubblico e di autonomia gestionale, amministrativa e di bilancio";

-La Delibera di G.R. 1692 del 16.12.2013 ad oggetto " L.R. 30/2011 art. 2 comma 3 lettera a) -Adozione della Convenzione Tipo per la costituzione delle Assemblee di Ambito";

-Il D.lgs 267/2000 (Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali) con il quale le

disposizioni dello stesso decreto legislativo si applicano anche all'Autorità Idrica;

-La competenza del Presidente dell'Assemblea di Ambito a dare esecuzione alle relative deliberazioni e a sottoscrivere gli atti di rilevanza esterna e contratti ai sensi dell'art. 5 lettera e) della L.R. 30/2011;

-La Legge 241/90 e s.m.i. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

-Il D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità";

-Il D.lgs 152/2006 e s.m.i. "Norme in materia Ambientale" ed in particolare le disposizioni contenute nell'art. 158-bis " Approvazione dei progetti degli interventi e individuazione dell'autorità espropriante";

-Il D.P.R. 207/2010 e s.m.i per quanto in vigore " Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.lgs 163/2006 e s.m.i Codice dei Contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione alle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE;

-Il D.lgs 50/2016 e s.m.i. "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

-La Direttiva 91/271/CEE del Consiglio del 21.05.1999, concernente il trattamento delle acque reflue urbane;

-La Direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23.10.2000 che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque;

-La Deliberazione Amministrativa Assemblea legislativa Regionale n. 145/2010 di approvazione del Piano di Tutela delle Acque;

-La Delibera Giunta Regione Marche 566 del 14/04/2008 "Attuazione Direttiva 91/271/CEE e D.lgs 152/2006 "Individuazione agglomerati urbani con almeno 2.000 abitanti equivalenti";

VISTA la Convenzione istitutiva dell'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale n. 4 Marche Centro Sud: Fermano Maceratese approvata con delibera dell'Assemblea Consortile n. 1 del 18.11.2015 ad oggetto "Convenzione per la costituzione dell'Assemblea di Ambito in attuazione dell'art. 5 comma 2 della L.R. 30/2011" - Disposizioni in materia di risorse idriche e di Servizio Idrico Integrato come da allegato A al DGR n. 1692 del 16.12.2013;

RICORDATO che il Gestore Unico d'Ambito Territoriale ATO 4 Marche Centro – Sud

Fermano Maceratese è TENNACOLA S.p.a. giusta convenzione per l'affidamento della gestione del Servizio Idrico Integrato aggiornata ai sensi della convenzione tipo deliberata dall'ARERA con deliberazione n. 656 del 23.12.2015 in data 27.11.2018 esecutiva nei modi di legge;

RICHIAMATO:

ai sensi dell'art. 158bis del D.lgs 152/2006, così come modificata dall'art. 7 comma 1 lettera h) della L. 164/2014 ad oggetto " Approvazione dei progetti degli interventi ed individuazione dell'autorità espropriante" al comma 1 è stato stabilito che: I progetti definitivi delle opere, degli interventi previsti nei piani di investimenti compresi nei piani d'ambito di cui all'articolo 149 del presente decreto, sono approvati dagli enti di governo degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei istituiti o designati ai sensi dell'articolo 3-bis del decreto-legge del 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, che provvedono alla convocazione di apposita conferenza di servizi, ai sensi degli articoli 14 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241. La medesima procedura si applica per le modifiche sostanziali delle medesime opere, interventi ed impianti.", mentre al comma 2: " L'approvazione di cui al comma 1 comporta dichiarazione di pubblica utilità e costituisce titolo abilitativo e, ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, esclusi i piani paesaggistici. Qualora l'approvazione costituisca variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, tale variante deve essere coordinata con il piano di protezione civile secondo quanto previsto dall'articolo 3, comma 6, della legge 24 febbraio 1992, n. 225." infine al comma 3: " L'ente di governo degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei di cui al comma 1 costituisce autorità espropriante per la realizzazione degli interventi di cui al presente articolo. L'ente di governo può delegare, in tutto o in parte, i propri poteri espropriativi al gestore

del servizio idrico integrato, nell'ambito della convenzione di affidamento del servizio i cui estremi sono specificati in ogni atto del procedimento espropriativo.";

DATO ATTO CHE:

La costruzione dell'impianto in oggetto si inquadra nell'ambito degli interventi relativi alla rete depurativa dell'agglomerato urbano costituito dai Comuni di Montappone e Massa Fermana, necessari per il raggiungimento della sua conformità nei riguardi della normativa comunitaria.

Detti interventi sono stati inseriti dall'Ente di Governo dell'ATO n.4 nel Programma degli interventi allegato al metodo tariffario idrico periodo regolativo 2020-2023, costituente aggiornamento al Piano d'Ambito, approvato dall'Assemblea Consortile dell'ATO 4 con delibera n. 2 del 23.04.2021.

Nello specifico l'intervento in oggetto prevede la realizzazione di un depuratore nella zona ovest di Massa Fermana, che sarà dimensionato per una potenzialità di 500 A.E., necessario in quanto tale zona non dispone di un impianto di trattamento delle acque. Ai fini della realizzazione dell'intervento, nel mese di Ottobre 2020 Ingegneria Ambiente s.r.l. è stata incaricata dalla società Tennacola SpA per lo sviluppo delle attività di progettazione esecutiva, di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, per la redazione di elaborati per lo studio di fattibilità ambientale, ai sensi degli artt. 23 e 101 del D.Lgs. n. 52/2016 e ss.mm.ii., relativamente all'intervento di "Realizzazione nuovo impianto di depurazione denominato "iommi" sito nel comune di Massa Fermana (FM)". Tali attività volgono alla progettazione degli interventi di realizzazione di un sistema di depurazione costituito da un manufatto grigliatore, da un deghiaiatore, da un dissabbiatore, da una vasca per il processo biologico a cicli alternati, da una vasca circolare per la sedimentazione secondaria, da un cloratore, da un bacino per l'ispessimento dei fanghi, oltre che da locali tecnici, da pozzetti vari e dai sistemi di sollevamento e pompaggio.; progettata con una potenzialità di 500 abitanti equivalenti

VISTA la nota n. 7434 del 30/06/2022 con la quale il Tennacola s.p.a., quale ente gestore del Servizio Idrico Integrato e attuatore dell'intervento ha richiesto l'Autorizzazione all'Autorità d'Ambito (ATO 4) per avviare tutte le procedure per l'approvazione del progetto denominato "Realizzazione nuovo impianto di depurazione "Iommi" a Massa Fermana".

DATO atto che, nell'ottica della semplificazione del procedimento espropriativo e in quanto rispondente a criteri di ottimizzazione delle funzioni istituzionali dell'Autorità d'Ambito, e richiamato quanto disposto all'art. 7 bis dell'Atto Integrativo alla Convenzione di servizio, è conferita delega del potere espropriativo al Gestore d'Ambito Tennacola s.p.a..

VISTI:

- L.R. Marche 30/2011 "Disposizioni in materia di risorse idriche e di Servizio Idrico Integrato come da allegato A al DGR n. 1692 del 16.12.2013";
- Legge n. 241/1990 e s.m.i. "Nuove norme sul procedimento amministrativo";
- D. Lgs. n. 267/2000 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. "Testo unico delle disposizioni legislative e

- regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità”;
- D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. “Norme in materia ambientale”;
 - La Convenzione istitutiva dell’Autorità d’Ambito Territoriale Ottimale n. 4 Marche Centro – Sud Fermano Maceratese approvata con delibera dell’Assemblea Consortile n. 1 del 18.11.2015”;
 - La Convenzione per l’affidamento della gestione del Servizio Idrico Integrato aggiornata ai sensi della convenzione tipo deliberata dall’ARERA con deliberazione n. 656 del 23.12.2015 in data 27.11.2018 esecutiva nei modi di legge;



AATO 4 MARCHE Centro Sud

Autorità di Ambito Territoriale Ottimale n. 4
Fermano e Maceratese

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

- D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i. "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163" per quanto ancora in vigore;
- D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", entrato in vigore in data 19/04/2016.

VISTO il progetto Definitivo relativo alla realizzazione del Nuovo Impianto di Depurazione denominato "Iommi" sito nel Comune di Massa Fermana (MC) redatto dalla Società Ingegneria Ambiente Srl e trasmesso, a questa Autorità di Ambito Territoriale Ottimale n. 4 Marche Centro Sud -Fermano/Maceratese- , con nota n. 7568 del 05/06/2023 da Tennacola S.p.a. quale ente delegato alla gestione del Servizio Idrico Integrato Ato 4 e attuatore dell'intervento;

DECRETA

- 1) di richiamare le premesse di cui sopra, a costituire parte integrante e sostanziale del presente Decreto;
- 2) DI APPROVARE, ai sensi di quanto disposto all'art. 158 bis del D.Lgs 152/2006 e di quanto previsto dalla Convenzione di Gestione del Servizio Idrico Integrato tra l'Autorità d'Ambito Ottimale n. 4 e Tennacola s.p.a del 27.11.2018 art. 7 bis il progetto Definitivo denominato "Realizzazione nuovo impianto di depurazione nel Comune di Massa Fermana" i cui elaborati progettuali, costituenti parte integrante e sostanziale del presente decreto, sono allegati in formato digitale solo all'originale del presente atto;
- 3) di CONCEDERE, secondo quanto disposto all'art. 7bis e 7bis.2 dell'Atto Integrativo alla Convenzione di Servizio del 27.11.2018 e visto il progetto definitivo trasmesso in data 05/06/2023 Prot. n. 7568, il proprio NULLA OSTA all'avvio di tutte le procedure necessarie, comprese quelle relative alla convocazione della apposita Conferenza dei Servizi ai sensi della L. 241/90 e s.m.i. art. 14 al fine dell'approvazione del progetto definitivo/esecutivo denominato Realizzazione nuovo depuratore "Iommi" in Comune di Massa Fermana (FM)";
- 4) di dare atto che il progetto relativo alla realizzazione di un nuovo impianto di depurazione nel Comune di Massa Fermana rappresenta opera di pubblica

utilità e l'esecuzione dei lavori sono indifferibili ed urgenti.

- 5) Di dare atto che ai sensi dell'art. 158 bis comma 2 Questo Ente emanerà decreto con efficacia di titolo abilitativo in seguito alla conclusione positiva della conferenza dei Servizi testé citata e convocata dall'Ente Gestore, ottenuti i pareri e gli atti di assenso degli enti coinvolti;
- 6) Di trasmettere il presente Decreto al Gestore d'Ambito, Tennacola s.p.a., per gli adempimenti di competenza, e p. c. al Comune di Massa Fermana per la pubblicazione ai rispettivi Albi Pretori;
- 7) Di dichiarare che in relazione al presente provvedimento non sussistono cause di incompatibilità di cui alla legge Anticorruzione (L. 190/2012);
- 8) di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente.

IL PRESIDENTE
F.to Carolini Nicolino

SERVIZIO FINANZIARIO
Visto di regolarità contabile

Vista il decreto avente per oggetto: **Lavori di Realizzazione Nuovo Impianto di Depurazione denominato "Iommi" nel Comune di Massa Fermana. Approvazione Progetto ai sensi dell'art. 158- bis del D.Lgs. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i., dichiarazione di pubblica utilità e indifferibilità e urgenza delle opere, Variante al Piano Regolatore del Comune di Massa Fermana per area Impianto di Sollevamento.**

Si attesta la regolarità contabile del presente decreto e la copertura finanziaria al capitolo e per le somme indicate nel dispositivo.

Sant'Elpidio a Mare

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to Lorella Diamanti

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Reg. Pubbl. n. 22

Decreto del Presidente - numero 9 del 31-07-2023

Copia della presente viene pubblicata all'Albo Online con decorrenza odierna e per 15 giorni.
Sant'Elpidio a Mare, 07-08-2023

IL Segretario
F.to Dott. Bruno Bonelli

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Lì, 07-08-2023

IL SEGRETARIO
Bonelli Dott. Bruno

ALLEGATO 2



energy to inspire the world

Centro Operativo di Civitanova Marche (MC)
Via Silvio Pellico 34, 62012
Tel. 0733 898100

Civitanova Marche (MC), lì 06/09/2023

Prot. DICEOR/CIV/160/IAN

Rif. EAM70619

Spett.le Tennacola SpA

Via Prati,20-63811 Sant'Eipidio a Mare FM

PEC/EMAIL: impiantitennacola@pec.it

Oggetto: Lavori di realizzazione Nuovo Impianto di Depurazione "Iommi" nel comune di Massa Fermana (FM) - trasmissione documentazione tecnica, preliminarmente alla convocazione della Conferenza dei Servizi.

Con riferimento alla Vostra nota n°12011 del 05/09/2023 Vi comunichiamo che, sulla base della documentazione progettuale da Voi inoltrata, è emerso che le opere ed i lavori di che trattasi NON interferiscono con impianti di proprietà della scrivente Società.

Ad ogni buon fine, in considerazione della peculiare attività svolta dalla scrivente Società, inerente il trasporto del gas naturale ad alta pressione, è necessario, qualora venissero apportate modifiche o varianti al progetto analizzato, che la scrivente Società venga nuovamente interessata affinché possa valutare eventuali interferenze del nuovo progetto con i propri impianti in esercizio.

Si evidenzia, infine, che in prossimità degli esistenti gasdotti nessun lavoro potrà essere intrapreso senza una preventiva autorizzazione della scrivente Società e che, in difetto, Vi riterremo responsabili di ogni e qualsiasi danno possa derivare al metanodotto, a persone e/o a cose.

Distinti Saluti.

 Business Unit Asset Italia
Trasporto Distretto Centro Orientale
Centro di Civitanova Marche
Manager
Liberto Pizzoferrato

ALLEGATO 3

Nuovo Impianto di Depurazione di Massa Fermana

Da creation_marche@pec.telecomitalia.it <creation_marche@pec.telecomitalia.it>

A impiantitennacola@pec.it <impiantitennacola@pec.it>

Data martedì 12 settembre 2023 - 15:49

Spett.le Tennacola Spa,

In merito all'oggetto: D.Lgs 152/2006 e s.m.i art 158bis comma 1. Trasmissione documentazione tecnica, preliminarmente alla convocazione della Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 14 e seguenti della L. 241/90, finalizzata all'approvazione definitiva da parte dell' EGATO n. 4 Marche Centro – Sud del progetto relativo ai Lavori di Realizzazione Nuovo Impianto di Depurazione "Iommi" nel Comune di Massa Fermana(FM).

- Convocazione Conferenza dei Servizi asincrona e richiesta segnalazione di eventuale presenza di sottoservizi-

La presente per comunicarVi che, esprimiamo parere favorevole per quanto concerne i lavori, evidenziando che nella zona interessata non risultano presenti nostri impianti.

Per comunicazioni urgenti potete rispondere alla presente e.mail

Distinti saluti

TELECOM ITALIA SPA

ALLEGATO 4

Comune di Massa Fermana

Provincia di Fermo

CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA

(Ai sensi dell'art. 30 del D.P.R. 380/01 e ss. mm. i.)

Certificato n° 479/23

Il Responsabile dell'U.T.C.

Visto il Piano Regolatore Generale, adottato con Deliberazione di C.C. n. 2 del 12/03/2014 ed adottato definitivamente con Deliberazione di C.C. n. 26 del 30/11/2020;

Visto l'art.18 della Legge 28.02.1985 n° 47

Vista la richiesta, assunta al prot. n. 2825 del 11/11/2023 dall'Ing. Giovanni Mattiozzi, nato a Sant'Elpidio a Mare (FM) il 17/06/1958, c.f.:MTTGNN58H17I324Q, in qualità di Direttore Generale di Tennacola SpA, P.IVA: 00157980442;

Certifica

che i terreni siti in Massa Fermana, identificati al catasto dello stesso comune al

Foglio 7, con le Part. n° 186

ricadono nella seguente zona urbanistica in riferimento al P.R.G. adottato con Deliberazione di C.C. n. 26 del 30/11/2020:

“Zona industriale e artigianale D2, sottozona PDL 6”;

Norme specifiche di zona: Vedi copia Autentica Norme Tecniche di P.R.G. adottato con Deliberazione di C.C. n. 26 del 30/11/2020 (allegato 1).

Ulteriori Note: La presente viene rilasciata in carta semplice per uso successione.

Dalla residenza municipale li 23/11/2023

Il Responsabile dell'Area Tecnica
(Geom. Simone PERRONI)





- | | |
|-----------------------------------|--|
| d) Distanza minima dai fabbricati | Df = 10,00 ml |
| e) Distanza minima dalle strade | Ds = 5,00 ml |
| f) Superficie coperta massima | Sc = 60% (6/10 della superficie lotto) |

[2] Gli indici di cui ai precedenti punti a) ed f) vanno applicati globalmente all'edificio esistente, mentre i restanti indici b), c), d), ed e) vanno rispettati soltanto negli ampliamenti.

[3] Ove non esista è consentita la realizzazione di un'abitazione per i custodi, in misura di un alloggio di 120,00 mq netti per ogni ditta insediata.

[4] E' inoltre prescritto che i laboratori, uffici, mostre ed altri locali connessi con l'attività produttiva possano essere localizzati preferibilmente al piano terreno degli edifici ma eventualmente anche ai piani superiori, mentre gli alloggi debbano essere posti solo ai piani superiori.

Sottozona D2.2 - Nuovo impianto

[1] Le zone terziarie di nuovo impianto sono destinate all'insediamento o all'ampliamento di edifici o attrezzature per il commercio, e a carattere direzionale quali negozi al dettaglio e/o all'ingrosso, ipermercati con relativi depositi, rimesse, edifici per attrezzature di natura ricreativa culturali e sociali, uffici, mostre, ristoranti e per lo spettacolo. È altresì ammessa la realizzazione di spacci aziendali, showroom, mostre di prodotti e simili, nel qual caso è consentita la connessa destinazione di tipo produttivo a condizione che risulti di tipo non "molesto" e rispetti integralmente le vigenti norme sull'inquinamento con particolare riferimento a quello acustico, fermo il reperimento delle superfici a standard necessarie per legge in base alla destinazione richiesta.

[2] Ove non esista è ammessa, ai piani superiori, al realizzazione di abitazioni per il titolare e per il personale addetto alla sorveglianza e manutenzione degli impianti, in misura di un alloggio di 120,00 mq netti.

[3] In tali zone il PIANO si attua mediante piano insediamenti produttivi o lottizzazione convenzionata anche per singoli comparti, con i criteri indicati nell'art. 5, e all'art. 9, comma 4, applicando i seguenti indici:

- | | |
|-----------------------------------|---|
| a) Indice territoriale | I.T = 0,50 mc/mq |
| b) Altezza massima | H _{max} = 9,50 ml (escluse sovrastrutture, silos, serbatoi e attrezzature varie) |
| c) Distanza minima dai confini | Dc = 5,00 ml |
| d) Distanza minima dai fabbricati | Df = 10,00 ml |
| e) Distanza minima dalle strade | Ds = 7,50 ml |
| f) Superficie coperta massima | Sc = 60% (6/10 della superficie lotto) |
| g) Dotazione standard | = 80mq/100 mq della S.U.L. di cui almeno la metà destinata a parcheggi per gli insediamenti a carattere commerciale, oltre le dotazioni previste di cui alla tab. A, art. 36. |

[4] Tutti i nuovi interventi dovranno prevedere:

- un progetto per lo smaltimento delle acque reflue che preveda reti differenziate per le acque chiare e le acque scure e che garantisca un'accurata regimazione delle acque meteoriche, ivi comprese quelle di gronda e quelle derivanti da strade e piazzali anche se destinati allo stoccaggio di materiali;
- l'armonico inserimento nell'ambiente con apposito studio e la creazione di opportune alberature atte a ridurre al minimo l'impatto visivo degli impianti produttivi e a mitigare gli effetti prodotti sul microclima dalle aree impermeabilizzate;
- la sistemazione delle aree libere di pertinenza garantendo un indice di permeabilità del suolo non inferiore al 40% della superficie non edificata.

Sottozona PdL 6



(ex CPU 12 – Area mista residenziale / produttiva)

- | | |
|-----------------------------------|---|
| a) Indice territoriale | I.T = 1,00 mc/mq |
| b) Altezza massima | H _{max} = 9,50 ml (escluse sovrastrutture, silos, serbatoi e attrezzature varie) |
| c) Distanza minima dai confini | Dc = 5,00 ml |
| d) Distanza minima dai fabbricati | Df = 10,00 ml |
| e) Distanza minima dalle strade | Ds = 7,50 ml |
| f) Superficie coperta massima | Sc = 60% (6/10 della superficie lotto) |
| g) Dotazione standard | = 80mq/100 mq della S.U.L. di cui almeno la metà destinata a parcheggi per gli insediamenti a carattere commerciale, oltre le dotazioni previste di cui alla tab. A, art. 36. |

Prescrizioni particolari

- La percentuale tra il volume produttivo e il volume residenziale deve essere pari a:

- residenziale = max 30 % del volume realizzabile;
- produttivo = max 70 % del volume realizzabile;

- La localizzazione degli edifici a carattere residenziale dovrà avvenire prioritariamente a ridosso della strada provinciale, raccordando le lottizzazioni esistenti;

Sottozona PdL 7

(Area mista residenziale / produttiva)

- | | |
|-----------------------------------|---|
| h) Indice territoriale | I.T = 2,00 mc/mq |
| i) Altezza massima | H _{max} = 9,50 ml (escluse sovrastrutture, silos, serbatoi e attrezzature varie) |
| j) Distanza minima dai confini | Dc = 5,00 ml |
| k) Distanza minima dai fabbricati | Df = 10,00 ml |
| l) Distanza minima dalle strade | Ds = 7,50 ml |
| m) Superficie coperta massima | Sc = 60% (6/10 della superficie lotto) |
| n) Dotazione standard | = 80mq/100 mq della S.U.L. di cui almeno la metà destinata a parcheggi per gli insediamenti a carattere commerciale, oltre le dotazioni previste di cui alla tab. A, art. 36. |

Prescrizioni particolari

- La percentuale tra il volume produttivo e il volume residenziale deve essere pari a:

- residenziale = max 50 % del volume realizzabile;

Art.20 Zone Lavorazione Rottami - D3 -

[1] Le zone produttive di completamento per la lavorazione dei rottami D3, sono destinate esclusivamente all'insediamento di imprese operanti nell'ambito della lavorazione e del recupero dei rottami; le attività compatibili sono solo quelle relative allo stoccaggio, lavorazione e trasformazione dei rottami, ivi comprese le attività di confezionamento e commercializzazione delle parti recuperate.

[2] Sono attività compatibili con la zona produttiva di completamento per la lavorazione dei rottami, anche il trattamento e la lavorazione di materiali inerti derivanti dalle demolizioni, classificato come rifiuto speciale dal



[6] In tali zone il PIANO si attua mediante piano particolareggiato o lottizzazione convenzionata anche per singoli comparti, con i criteri indicati nell'art. 5, e all'art. 9, applicando i seguenti indici:

- | | |
|---|---|
| a) Indice di utilizzazione territoriale | U.T. = 0,45 mq/mq |
| b) Altezza massima | H _{max} = 9,50 ml (escluse sovrastrutture, silos, serbatoi e attrezzature varie) |
| c) Distanza minima dai confini | Dc = 5,00 ml |
| d) Distanza minima dai fabbricati | Df = 10,00 ml |
| e) Distanza minima dalle strade | Ds = 7,50 ml |
| f) Superficie coperta massima | Sc = 60% (6/10 della superficie lotto) |
| g) Dotazione standard | = 10% della S.T. per gli insediamenti a carattere industriale/artigianale |

Sottozona PdL 9

(ex PIP 3° stralcio, già CPU 1 – PIP 1 - distretto del Cappello)

- | | |
|--------------------------------------|---|
| a) Indice di utilizzazione fondiario | U.F. = 0,75 mq/mq |
| b) Altezza massima | H _{max} = 9,50 ml (escluse sovrastrutture, silos, serbatoi e attrezzature varie) |
| c) Distanza minima dai confini | Dc = 5,00 ml |
| d) Distanza minima dai fabbricati | Df = 10,00 ml |
| e) Distanza minima dalle strade | Ds = 5,00 ml |
| f) Superficie coperta massima | Sc = 60% (6/10 della superficie lotto) |

Art.19 Zona Terziaria - D2 -

[1] Le zone Terziarie sono destinate all'insediamento o all'ampliamento di edifici o attrezzature per il commercio, e a carattere direzionale quali negozi al dettaglio e/o all'ingrosso, ipermercati con relativi depositi, rimesse, uffici, mostre. È altresì ammessa la realizzazione di edifici per attrezzature di natura ricreativa/culturali/sociali e cioè spacci aziendali, showroom e ristoranti, mostre di prodotti e simili, nel qual caso è consentita la connessa destinazione di tipo produttivo a condizione che risulti di tipo non "molesto" e rispetti integralmente le vigenti norme sull'inquinamento con particolare riferimento a quello acustico.

[2] Ove non esista è ammessa, ai piani superiori, al realizzazione di abitazioni per il titolare e per il personale addetto alla sorveglianza e manutenzione degli impianti, in misura di un alloggio di 120,00 mq netti.

[3] In tali zone il Piano si attua prevalentemente mediante intervento diretto, a condizione che il progetto preveda il reperimento all'interno del lotto di proprietà della necessaria superficie destinata a soddisfare la dotazione a parcheggio (vedi tabella A), fatta salva la possibilità di reperimento di tali standard nelle zone circostanti anche su aree non di proprietà purché il tutto venga disciplinato mediante specifico atto pubblico, e uno studio della viabilità di accesso all'insediamento, applicando i seguenti indici:

Sottozona D2.1 – Completamento

[1] Le presenti sottozone sono destinate alla manutenzione, alla ristrutturazione e all'ampliamento degli impianti produttivi terziari esistenti. I limiti previsti dal presente articolo sono:

- | | |
|---------------------------------------|---|
| a) Indice di fabbricabilità fondiaria | If: 1,50 mc/mq |
| b) Altezza massima | H _{max} = 9,50 ml (escluse sovrastrutture, silos, serbatoi e attrezzature varie) |
| c) Distanza minima dai confini | Dc = 5,00 ml |

COMUNE DI MASSA FERMANA

Il sottoscritto, a norma dell'Art. 19 D.P.R. 28/12/2000
n. 446, attesta che la presente copia, composta di
n. 3 fogli, è conforme all'originale depositato
agli atti di questo ufficio.

Si rilascia per CDU
Massa Fermana, il 23/11/2023

RESPONSABILE AREA TECNICA
Geom. *Simone Ferroni*



ALLEGATO 5



TENNACOLA SpA
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

TENNACOLA SpA



PRT/15096 - 03/11/2023
Pec
Altro

Sant'Elpidio a Mare

Comune di Massa Fermana
Via Garibaldi, 60
63834 Massa Fermana (FM)
protocollo.massaffermana@pec.it
(parere in merito: edilizio-urbanistico, variante urbanistica, autorizzazione paesaggistica)

Provincia di Fermo
Servizi Viabilità- Infrastrutture -Urbanistica
Largo Don Gaspare Morello, 2/4
63900 - Fermo (FM)
provincia_fm_urbanistica@emarche.it
provincia_fm_viabilita@emarche.it
(per parere in merito: variante urbanistica, ambientale)

Spett.le Soprintendenza Archeologica, Belle
Arti e Paesaggio delle Marche
Piazza del Senato, 15
60121 Ancona (AN)
sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it
(parere in merito: autorizzazione paesaggistica, vincolo archeologico)

ARPAM di Fermo
Via Pompeiana 158/160
63900 - Fermo (FM)
arpam.avsud@emarche.it

AST Fermo
Via Zeppilli, 18
63900 - Fermo (FM)
ast.fermo@emarche.it
(parere sanitario)

Regione Marche
P.F. Tutela del Territorio
Sede di Fermo - Via Joyce Lussu n. 14
63900 - Fermo (FM)
regione.marche.geniocivile.mc@emarche.it
(parere concessioni aree demaniali-compatibilità idraulica-pareri geomorfologici-idrogeologico)

Regione Marche
P.F. Tutela delle acque e difesa del suolo e della costa

regione.marche.acquasuolocosta@emarche.it
regione.marche.pgiac@emarche.it

(parere per rischio PAI)

Consorzio di Bonifica delle Marche

Via degli abeti, 160
61122 – Pesaro (PU)

pec@pec.bonificamarche.it

(parere per eventuali interferenze strutture irrigue)

Enel S.p.A.

e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

(parere per eventuali interferenze linee telecomunicazioni)

Terna S.p.A.

info@pec.terna.it

(parere per eventuali interferenze linee elettriche)

p.c.: Al Progettista delle opere
Ing. Enrico Maria Battistoni
Ingegneria Ambiente
Via del Consorzio, 39
60015 – Falconara Marittima (AN)
ingegneriaambientesrl@pcert.it

Oggetto: D.lgs 152/2006 e s.m.i art. 158bis comma 1. Convocazione conferenza dei servizi per l'esame e l'approvazione del progetto di fattibilità tecnico-economica riguardante "Realizzazione Impianto di trattamento Acque Reflue "Iommi" nel Comune di Massa Fermana (FM)". Avviso di indizione e convocazione in forma semplificata con modalità asincrona ex art. 14 c. 2 L. 241/1990 e s.m.i.

IL DIRETTORE

VISTA la legge 241/1990 e s.m.i.

PREMESSO che, ai sensi dell'art. 158bis del D.lgs 152/2006, così come modificata dall'art. 7 comma 1 lettera h) della L. 164/2014 ad oggetto " Approvazione dei progetti degli interventi ed individuazione dell'autorità espropriante" al **comma 1** è stato stabilito che : *I progetti definitivi delle opere, degli interventi previsti nei piani di investimenti compresi nei piani d'ambito di cui all'articolo 149 del presente decreto, sono approvati dagli enti di governo degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei istituiti o designati ai sensi dell'articolo 3-bis del decreto-legge del 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, che provvedono alla convocazione di apposita conferenza di servizi, ai sensi degli articoli 14 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241. La medesima procedura si applica per le modifiche sostanziali delle medesime opere, interventi ed impianti.*, **mentre al comma 2:** " *L'approvazione di cui al comma 1 comporta dichiarazione di pubblica utilità e costituisce titolo abilitativo e, ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, esclusi i piani paesaggistici. Qualora l'approvazione costituisca variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, tale variante deve essere coordinata con il piano di protezione civile secondo quanto previsto dall'articolo 3, comma 6, della legge 24 febbraio 1992, n. 225.*" **infine al comma 3:** "L'ente di governo degli ambiti o bacini territoriali ottimali e

omogenei di cui al comma 1 costituisce autorità espropriante per la realizzazione degli interventi di cui al presente articolo. L'ente di governo può delegare, in tutto o in parte, i propri poteri espropriativi al gestore del servizio idrico integrato, nell'ambito della convenzione di affidamento del servizio i cui estremi sono specificati in ogni atto del procedimento espropriativo.";

VISTA la nota del 5.06.2023 Prot. n. 7568 con la quale Tennacola S.p.A. quale Ente Gestore del Servizio Idrico Integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale n. 4 e attuatore dell'intervento ha richiesto l'Autorizzazione all'Autorità d'Ambito (ATO 4) per avviare tutte le procedure per l'approvazione del progetto di fattibilità tecnico-economica denominato "Realizzazione Impianto di trattamento Acque Reflue "Iommi" nel Comune di Massa Fermana (FM)";

VISTO il Decreto del Presidente dell'Autorità d'Ambito (ATO 4) n. 9 del 31.07.2023 con la quale è stata autorizzata la società Tennacola S.p.A., quale ente gestore del Servizio Idrico Integrato, ad avviare tutte le procedure per l'approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica denominato "Realizzazione Impianto di trattamento Acque Reflue "Iommi" nel Comune di Massa Fermana (FM)";

DATO ATTO che la costruzione dell'impianto in oggetto si inquadra nell'ambito degli interventi relativi alla rete depurativa dell'agglomerato Montappone-Massa Fermana, necessari per il raggiungimento della sua conformità nei riguardi della normativa comunitaria (direttiva europea 91/271/CEE);

RILEVATO che i lavori suddetti sono ricompresi nel Programma degli interventi adottati dall'Ente d'Ambito ai fini dell'aggiornamento tariffario per il quadriennio 2020-2023 (MTI-3), che costituisce aggiornamento del Piano d'Ambito, approvato dall'Assemblea Consortile dell'ATO 4 con Delibera n. 2 del 23.04.2021;

VISTO che, con delibera dell'Assemblea Consortile n. 2 del 16.04.2018 dell'Autorità Di Ambito Territoriale Ottimale n. 4 Marche Centro-Sud - Fermano e Maceratese ad oggetto: "*Modifica ed integrazione della Convenzione di affidamento Gestione SII Tennacola S.p.A - Delega poteri espropriativi Gestore*" è stata introdotta con l'art. 7bis ad oggetto: "*Approvazione dei progetti definitivi e delega dei poteri espropriativi per la realizzazione e le modifiche sostanziali delle opere, degli interventi e degli impianti previsti dal Piano d'Ambito*" sono stati delegati, con i commi 2-3 e 4, all'ente gestore del SII Tennacola S.p.A i compiti di convocare la conferenza dei servizi per i pareri propedeutici all'approvazione del progetto, tutte le fasi e gli atti amministrativi;

DATO ATTO che, l'intervento è esente dalla verifica preliminare alla V.I.A. e alla V.A.S. ai sensi di quanto previsto dal D.lgs 152/2006 e s.m.i. articoli parte II art. 6 comma 1 e 2 lettera a) e art. 6 comma 6 e 7;

TENUTO CONTO che con nota n. 12011 del 28.08.23 Tennacola SpA, ha provveduto alla trasmissione, in visione preliminare agli enti in indirizzo, della copia del progetto definitivo riguardante la realizzazione di un nuovo impianto di depurazione sito nel Comune di Massa Fermana, al fine del rilascio della necessaria autorizzazione in sede della conferenza di servizi per approvazione da parte dell'ATO n. 4;

CONSIDERATO che la conclusione positiva del procedimento è subordinata all'acquisizione di più pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominanti, resi dalle Amministrazioni in indirizzo;

CONSIDERATO che esiste un accordo preliminare di acquisto tra i proprietari dell'area individuata per la realizzazione dell'opera - identificata al NCT del Comune di Massa Fermana al Foglio 7 Particella 186- e Tennacola SpA, da formalizzare con atto notarile non appena sarà terminata la procedura per il frazionamento della particella, già in corso;

CONSIDERATO che contestualmente alla presente istanza Tennacola avvierà una richiesta al Comune di Massa Fermana per il rilascio del Certificato di destinazione urbanistica territoriale, in modo che esso sia disponibile nei tempi previsti per la conclusione della presente procedura, avendo rilevato che la particella attualmente ricade nella zona PDL6 del P.R.G. comunale, prima di un eventuale variazione urbanistica;

VISTO che in merito al progetto oggetto di Conferenza dei Servizi non sono pervenute ulteriori osservazioni da parte degli Enti indicati in indirizzo;

INDICE

CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA, di cui all'art. 14 comma 2, della legge 241/90 e s.m.i., in forma semplificata e modalità asincrona ai sensi dell' art. 14-bis, avente ad oggetto l'approvazione del progetto "Realizzazione Impianto di trattamento acque reflue "Iommi" nel Comune di Massa Fermana (FM)".

A tal fine

COMUNICA

- 1) che l'oggetto del procedimento è l'approvazione del progetto di fattibilità tecnico-economica dell'intervento denominato "Realizzazione Impianto di trattamento acque reflue "Iommi" nel Comune di Massa Fermana (FM)". La documentazione, oggetto della Conferenza dei Servizi e delle determinazioni, le informazioni e i documenti utili sono depositati presso questo Ente, e sono disponibili e consultabili sul sito istituzionale al seguente indirizzo:

<https://www.tennacola.it/amm-trasparente/progetti-sottoposti-a-conferenza-di-servizi-realizzazione-nuovo-impianto-trattamento-acque-reflue-di-massa-fermana/>

- 2) Il termine perentorio fissato al **18.11.2023** entro il quale le Amministrazioni coinvolte possono richiedere, ai sensi dell'art. 2 comma 7 della L. 241/90 e s.m.i., integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni. Sarà cura dello scrivente ufficio, una volta raccolta tutte le eventuali richieste di integrazione, inviare un'unica istanza al proponente, indicando il termine perentorio non superiore a 15 giorni per ottemperare, durante il quale il procedimento è da intendersi sospeso;
- 3) Il termine perentorio fissato al **1.2.2024** entro il quale le amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza dei Servizi, fermo restando l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento ovvero il **6.2.2024**;
- 4) La data del **8.2.2024**, ore **10,00** presso la sede del Tennacola s.p.a. sita in via Prati, 20 a Sant'Elpidio a Mare (FM) nella quale si terrà, l'eventuale riunione in modalità sincrona ex art. 14ter della L. 241/90 e s.m.i., solo se strettamente necessaria e senza alcun altro invio di convocazione. A tal fine si precisa che ai sensi di quanto previsto al punto 4:
 - a) il Responsabile del Procedimento nonché R.U.P. è il P.I. Luca Frinconi, Responsabile Settore Impianti e Depurazione presso il Tennacola S.P.A con sede in Sant'Elpidio a Mare in Via Prati, 20 (FM) telefono 0734/858312, e-mail: l.frinconi@tennacola.it
 - b) I tempi per la conclusione del procedimento sono stabiliti in sede di Conferenza dei Servizi sincrona; in base a quanto previsto dal comma 2 dell'art. 14-ter della L. 241/90 e s.m.i.;
 - c) Ciascun Ente o amministrazione presente alla eventuale riunione in modalità sincrona del **8.2.2024** è rappresentato da un unico soggetto debitamente abilitato/autorizzato ad esprimere definitivamente ed in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione rappresentata;
 - d) Che in base alla giurisprudenza consolidata, come riaffermato dal consiglio di Stato con sentenza del 12.11.2018 n. 6342, le amministrazioni convocate e interessate dal progetto e dunque con competenza propria in materia, sono tenute a partecipare alla conferenza dei servizi e ad esprimere in tale sede anche i pareri di cui sono investiti per legge (assenso o dissenso);
 - e) Ai sensi dell'art. 14-quater della L. 241/90 e s.m.i. la determinazione motivata di conclusione della conferenza dei servizi, adottata dal Tennacola S.p.A quale ente autorizzato costituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati di competenza delle amministrazioni e dei gestori dei servizi pubblici interessati;

Si rammenta che le determinazioni delle Amministrazioni coinvolte sono formulate in termini di assenso o dissenso congruamente motivato e indicano, ove possibile, le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso. Le prescrizioni o le condizioni eventualmente indicate ai fini dell'assenso o del superamento del

dissenso sono espresse in modo chiaro e analitico e specificano se sono relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico.

L'eventuale mancata comunicazione della determinazione di cui sopra entro il termine, ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti indicati, equivalgono ad assenso senza condizioni, fatti salvi i casi in cui disposizioni del Diritto dell'Unione Europea richiedono l'adozione di provvedimenti espressi. Restano ferme le responsabilità dell'Amministrazione, nonché quelle dei singoli dipendenti nei confronti dell'Amministrazione per l'assenso reso, ancorché implicito.

Per eventuali comunicazioni o per ulteriori informazioni è possibile contattare:

Il Responsabile del Procedimento per la presente procedura, P.I. Luca Frinconi, Responsabile Depurazione presso il Tennacola S.P.A con sede in Sant'Elpidio a Mare in Via Prati, 20 (FM) telefono 0734/858312, e-mail: l.frinconi@tennacola.it; in alternativa è possibile contattare l'ing. Alessio Nociaro tel. 0734/858312 e-mail: a.nociaro@tennacola.it.

Il Direttore Generale
Ing. Giovanni Mattiozzi

Il Responsabile del Progetto (RUP)
P.I. Luca Frinconi

ALLEGATO 6

Da: sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it <sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it> PRT/16955 - 16/11/2023
Inviato: giovedì 16 novembre 2023 14:32
A: infotennacola@pec.it
Oggetto: MIC|MIC_SABAP-AP-FM-MC_UO2|16/11/2023|0012984-P - Massa Fermana FM_Realizzazione Nuovo Depuratore per trattamento acque reflue_Tennacola Sp.A._Convocazione Conferenza dei Servizi Decisoria_richiesta integrazioni#95361451#
Allegati: Massa Fermana_nuovo depuratore_richiesta integrazioni.pdf

Si trasmette come file allegato a questa e-mail il documento e gli eventuali allegati.

Registro: SABAP-AP-FM-MC

Numero di protocollo: 12984

Data protocollazione: 16/11/2023

Segnatura: MIC|MIC_SABAP-AP-FM-MC_UO2|16/11/2023|0012984-P



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
 SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
 PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

Lettera inviata solo tramite Posta elettronica
 ai sensi dell'art. 47 del D.Lgs. n. 82/2005
 e dell'art. 14, c. 1-bis della L. n. 98/2013

Ascoli Piceno, data del protocollo

M

Tennacola S.p.A.
impiantitennacola@pec.it

E.p.c. M

**Commissione Regionale per il
 Patrimonio Culturale delle Marche**
 c/o Segretariato regionale del MiC
sr-mar.corepacu@cultura.gov.it

| | | | | |
|--|-------------------------------|-------|-----------|------------|
| <i>Prot. n.</i> (vedi intestazione digitale) | <i>Risposta al foglio del</i> | 1 | <i>n.</i> | 03/11/2023 |
| <i>Class.</i> | <i>Prot. Sabap del</i> | 12471 | <i>n.</i> | 06/11/2023 |

Oggetto: **OGGETTO: Massa Fermana (FM)**
Realizzazione Impianto di trattamento Acque Reflue "Iommi" nel Comune di Massa Fermana (FM).
Richiesta integrazioni.
Richiedente: Tennacola S.p.a.
Responsabile del procedimento: Ing. Giuseppe Lacava

Con riferimento alla Vs nota del 03/11/2023, acquisita agli Atti d'Ufficio di questa Soprintendenza con Prot. 12471 del 06/11/2023 si rileva che il procedimento in oggetto non è stato sottoposto alla procedura di Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico come disposto dal D.Lgs. 36/2023 ss.mm.ii., recante il "Codice dei Contratti Pubblici", Libro I, Parte IV, e in particolare l'art. 41 co. 4 (Verifica Preventiva dell'interesse Archeologico) e l'Allegato I.8. e ulteriormente specificato dalle Linee guida per la procedura di verifica dell'interesse archeologico ai sensi del DPCM 14 febbraio 2022 (G.U. n. 88 del 14 aprile 2022).

Si comunica pertanto che il parere di competenza di questa Soprintendenza potrà essere espresso solo dopo aver completato la c.d. fase prodromica a seguito della presentazione del Documento di valutazione archeologica preventiva, così come disciplinato dall'art. 41, comma 4 e Allegato I.8 del D. Lgs. 36/2023 e dal punto 4 delle Linee guida.

Si richiede quindi la trasmissione di tale documentazione che, redatta dai soggetti in possesso dei requisiti di cui all'articolo 1, comma 3 dell'allegato I.8 dell'art. 41 D. Lgs. 36/2023 e dal DM 244 del 20/05/2019 (Regolamento concernente la procedura di formazione degli elenchi nazionali delle professioni dei BB. CC.), dovrà raccogliere tutti gli elementi conoscitivi noti (dati bibliografici, archivistici, ricognizioni di superficie, fotointerpretazione, ecc.) circa la consistenza del patrimonio archeologico presente nell'area in cui ricadranno gli interventi previsti dal progetto. I dati raccolti, assieme alla descrizione delle opere da realizzare, dovranno essere inseriti, al fine di valutarne la



MINISTERO
 DELLA
 CULTURA

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
 PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA
 Via Francesco Crispi n. 4 - 63100 Ascoli Piceno - Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 - CODICE UNIVOCO UFFICIO: 80DRZH - sito web: sabapascoli.cultura.gov.it
 PEC: sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it - PEO: sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

compatibilità dell'opera in progetto con la tutela dei contesti archeologici, all'interno dell'ultima release dell'applicativo GIS per la raccolta dei dati dell'archeologia preventiva scaricabile al seguente link <http://www.ic-archeo.beniculturali.it/it/279/standard-e-applicativo>.

Sulla base di tale documento sarà quindi possibile valutare il rischio archeologico connesso alla realizzazione dell'opera in progetto ed eventualmente richiedere l'attivazione della procedura di verifica preventiva di interesse archeologico descritta dall'articolo 1, comma 7 ss. dell'allegato I.8 dell'art. 41 D. Lgs. 36/2023.

In attesa della documentazione integrativa richiesta i termini del procedimento risultano sospesi.

mb_16/11/2023

*per il Soprintendente
Ing. Giuseppe Lacava
Il Funzionario Delegato
Dott. Pierluigi Moriconi**

**Giusta delega prot. 12941 del 15/11/2023*



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA
Via Francesco Crispi n. 4 - 63100 Ascoli Piceno - Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 - CODICE UNIVOCO UFFICIO: 80DRZH - sito web: sabapascoli.cultura.gov.it
PEC: sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it - PEO: sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it

ALLEGATO 7

**0038909|17/11/2023|ARPAM|DIRGE|P|480.10.90/2023/STFM/360 - Oggetto:
Procedimento approvazione da parte dell'EGATO n.4 Marche Centro-Sud ai sensi
dell'art. 158...**

Da AGENZIA REGIONALE PROTEZIONE AMBIENTALE MARCHE <arpam@emarche.it>

A impiantitennacola@pec.it <impiantitennacola@pec.it>

Data venerdì 17 novembre 2023 - 10:48

Si trasmette come file allegato a questa e-mail il documento e gli eventuali allegati.

Amministrazione: AGENZIA REGIONALE PROTEZIONE AMBIENTALE MARCHE;

AOO: Registro Unico ARPAM;

Numero di protocollo: 38909;

Data protocollazione: 17-11-2023;

Oggetto: Oggetto: Procedimento approvazione da parte dell'EGATO n.4 Marche Centro-Sud ai
sensi dell'art. 158

bis del D.Lgs 152/2006 per il progetto relativo ai Lavori di Realizzazione Impianto di Depurazione
"Iommi" nel Comune di Massa Fermana (FM). Richiesta di Integrazione

[Documento_principale.pdf](#)

A Tennacola S.p.a.
Via Prati20-63811
CAP 63811 CITTA' Sant'Elpidio a Mare (FM)
PEC: impiantitennacola@pec.it

Oggetto: Procedimento approvazione da parte dell'EGATO n.4 Marche Centro-Sud ai sensi dell'art. 158 bis del D.Lgs 152/2006 per il progetto relativo ai Lavori di Realizzazione Impianto di Depurazione "Iommi" nel Comune di Massa Fermana (FM). Richiesta di Integrazione

Con riferimento alla nota del Tennacola S.p.A. Prot. 12011 del 28/08/2023 acquisita al prot. ARPAM n. 29262 del 30/08/2023, ed esaminata la documentazione disponibile da sito web dell'Ente Gestore Tennacola Spa, si richiedono le seguenti integrazioni

- Se è prevista una pompa di emergenza nella stazione di sollevamento;
- Se è prevista una griglia sul by-pass e un rapporto di 2,5 come da art. 43 comma 4 e 5 delle NTA del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche approvato con D.A.C.R. 145 del 26/01/2010;
- Se è previsto un misuratore di portata all'ingresso impianto, uscita impianto e sulla condotta del by-pass;
- Descrivere se nel progetto sono previsti misuratori in continuo dei parametri chimici caratterizzanti il refluo. Se previsti, indicare quali parametri di processo sono sottoposti al monitoraggio ed indicare il loro posizionamento negli elaborati;
- Quali sono le caratteristiche dei comparti di pretrattamento e le misure adottate per la mitigazione degli odori e la per la protezione dagli agenti atmosferici;
- Dalla documentazione allegata risulta essere presente un sistema di disinfezione con Acido Peracetico:
 - Dalla lettura della scheda di sicurezza dell'Acido Peracetico si evince la presenza della frase di rischio H410 "Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata". Si valuti la possibilità, tenendo conto del rapporto costi/benefici, di adottare sistemi alternativi, quali, ad esempio, l'U.V per i quali, al momento, non è riconosciuta, nella letteratura scientifica, possibilità di rilascio di residui di sostanze nell'ambiente.
- Nel caso in cui l'azienda intenda utilizzare l'Acido Peracetico come sistema di disinfezione si chiede di:
 - Descrivere le misure messe in atto al fine di evitare qualsiasi contaminazione del suolo e delle acque in caso di rotture o sversamenti accidentali;
 - Sistemi adottati per prevenire il rischio incendio data la presenza della frase di rischio nella scheda di sicurezza H242 "Rischio incendio per riscaldamento"; per quanto concerne il sistema di raffreddamento, si valuti, tenendo conto del rapporto costi-benefici e dei

2023 11 16 (MABA) Tennacola spa PA 29262 2023 08 30.docx

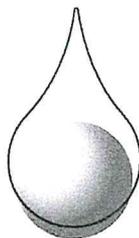
SERVIZIO TERRITORIALE PROVINCIA DI FERMO

progressi tecnologici attuali, la possibilità di riutilizzare l'acqua in uscita dall'impianto di depurazione a servizio dello stesso sistema, secondo quanto previsto dai principi di risparmio idrico e di riutilizzo dell'acqua di cui alla parte III del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

Il Dirigente
Responsabile del Servizio Territoriale

Dott. Massimo Marcheggiani
(documento firmato digitalmente)

ALLEGATO 8



TENNACOLA SpA
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

TENNACOLA SPA



PRT/17031 - 20/11/2023

Pec
Altro

arpam.avsud@emarche.it

Sant'Elpidio a Mare, li 17/11/2023

all'ARPAM di Fermo

Via Pompeiana n. 158/160

63900 - Fermo

| | |
|-----------------|---|
| Oggetto: | Procedimento approvazione da parte dell'EGATO n.4 Marche Centro Sud ai sensi dell'Art. 158 bis del D.Lgs 152/2006 per il progetto relativo ai lavori di realizzazione Impianto di depurazione "Iommi" nel Comune di Massa Fermana. Richiesta di Integrazione |
|-----------------|---|

Si fa seguito a Vostra nota n. PA 29262 2023 08 30 del 16.11.2023 acquisita al nostro protocollo n. 16995 in data 17.11.2023 per precisare quanto segue in riscontro alla richiesta di integrazione.

Punto 1).**Se è previsto una pompa di emergenza nella stazione di sollevamento:**

In riferimento agli allegati E-R.02, Art. 2.7, E-R.04 Tabella 4 e E-G.06b, la stazione di sollevamento è dimensionata per garantire un tempo di detenzione dei reflui nell'unità che minimizzi la possibilità di sedimentazione/ fermentazione ed il numero degli avviamenti/ora delle elettropompe.

Il progetto prevede la fornitura e posa di n. 1+1(R) elettropompa sommergibile dove R indica Riserva e comunque presente e perfettamente funzionante.

In particolare i dati a base di progetto indicano una portata media nera in tempo di secco pari a 4.17 mc/h (tabella 1, E-R.02), la pompa installata ha una portata pari a 10.4 mc/h (tabella 4, E-R.04).

Punto 2).**Se è prevista una griglia sul by-pass e un rapporto di 2.5 come indicato nell'Art.43 comma 4 e 5 delle NTA:**

No, non è stata prevista una griglia sul by-pass.

Le motivazioni di tale decisione, sono riconducibili a due considerazioni distinte:

- le elettropompe sommergibili previste nella configurazione 1+1(R) possono, in casi eccezionali, contribuire contemporaneamente al collettamento del refluo verso le unità successive;
- il possibile intasamento della griglia sul tubo di by-pass, determinerebbe la fuoriuscita del refluo dall'unità di sollevamento, allagando il piazzale e gli eventuali sottoservizi presenti (pozzetti, guaine per il passaggio di cavi elettrici, ecc..).

In tal senso, il progettista ha provveduto ad affiancare alla stazione di sollevamento uno sghiaiatore, con la funzione di raccogliere eventuali sabbie grossolane e ghiaie trasportate dalla rete fognaria durante gli eventi di pioggia.

Come previsto all'articolo 43 comma 5 delle NTA viene garantito il rapporto di 2.5 per l'ultimo sfioro in prossimità dell'impianto di depurazione.

I dati da considerare sono indicati nell'allegato E-R.04 tabella 8 (A.10) e nell'allegato E-R.02 art. 2.4 (portata media nera effettiva).

Punto 3).**Se è previsto un misuratore di portata all'ingresso dell'impianto, uscita impianto e nella condotta di by-pass:**

La soluzione progettuale prevede n. 2 misure di portata e n.1 misure di livello.

La prima misura di portata viene determinata da un misuratore elettromagnetico installato sulla tubazione premente A.01c, la quale consente il trasferimento del refluo dal sollevamento all'unità di grigliatura.

Non è previsto un misuratore di portata sul by-pass poiché tale misura è determinabile indirettamente dal confronto delle portate del misuratore elettromagnetico in precedenza descritto e la n. 1 misura di livello presente nell'unità di sollevamento. Il confronto sarà eseguito dal sistema imputato alla gestione dell'impianto dopo che il misuratore di livello accerti l'attivazione dello sfioratore.

La seconda misura di portata, per via diretta, è prevista nel labirinto di disinfezione per mezzo di strumentazione ad ultrasuoni, come indicato nell'elaborato E-R.02 art. 2.7.

Punto 4).

Descrivere se nel progetto sono previsti misuratori in continuo dei parametri chimici caratterizzanti il refluo. Se previsti, indicare quali parametri di processo sono sottoposti al monitoraggio ed indicare il loro posizionamento negli elaborati;

Come indicato nell'elaborato E-R.02 Art.2.7 il progetto prevede le seguenti misurazioni in continuo:

- misura della concentrazione di ossigeno disciolto (OD) del tipo a chemiluminescenza;
- misura del potenziale di ossidoriduzione (redox) del tipo ad alta pressione;
- misura della concentrazione dei solidi sospesi nel mixer-liquor.

Si precisa che la soluzione progettuale prevede la possibilità di espansione delle misure in continuo e che il funzionamento del trattamento biologico è del tipo a cicli alternati.

La durata delle fasi aerobiche ed anossiche del sistema verranno determinate su base tempo, set-point delle misure in continuo di ossigeno e redox o su base condizione ottimale, rilevando in modo indiretto la fine della forma azotata della fase in atto. Il posizionamento delle misure nell'impianto è espresso nell'elaborato E-G.06c (DP.OD.01.01, DP.ERP.01.01 e DP.TSS.01.01).

Punto 5).

Quali sono le caratteristiche dei comparti di pretrattamento e le misure adottate per la mitigazione degli odori e per la protezione degli agenti atmosferici;

Come indicato nell'elaborato E-R.02 art. 2.7 la soluzione progettuale prevede un sistema di grigliatura fine con spaziatura di 6 mm ed è comprensiva degli accessori e automazioni per il trasporto del grigliato verso lo scarico e quindi al big-bag o cassone di raccolta.

La porzione di acqua derivante dalla fase di raccolta del grigliato e quella generata da agenti atmosferici che interessano il processo in esame, viene raccolta dalla tubazione SUR.01 (elaborato E-G.08 ed E-G.06c) e collettata nel pozzetto PREF.03.01 dove per mezzo di una elettropompa sommergibile viene inviato alla grigliatura.

A valle della grigliatura è presente il dissabbiatore areato realizzato in calcestruzzo, l'areazione è realizzata per mezzo di airlift e diffusori a bolle grosse.

Si indicano di seguito le misure adottate per la mitigazione degli odori da parte del personale di Tennacola SpA, secondo quanto previsto dal Documento di sintesi al punto 7.2.1, redatto dal Consiglio Nazionale del Sistema Nazionale per la protezione dell'Ambiente (SNPA) "Metodologie per la valutazione delle emissioni odorigene":

- minimizzare il tempo di permanenza delle acque reflue e dei fanghi nei sistemi di raccolta e stoccaggio, al fine di eliminare possibili condizioni anaerobiche;
- ottimizzazione del trattamento aerobico nel processo biologico, attraverso il controllo del contenuto di ossigeno;
- periodica manutenzione dei sistemi di areazione e delle restanti dotazioni privilegiando se possibili, giorni lavorativi con condizioni meteo ottimali;
- raccolta frequente del vaglio/grigliato all'interno dei sacchi evitando la diffusione di emissioni odorigene;
- estrazione regolare del fango di supero biologico e del fango raccolto nell'ispessitore per l'invio in altro sito.

Si precisa inoltre che il progettista, al fine di ridurre le emissioni odorigene, ha predisposto:

- un sistema di lavaggio nell'unità di grigliatura della zona di trasporto, che consente la riduzione del contenuto organico;
- il monitoraggio dell'ossigeno disciolto nel processo biologico e utilizzo del segnale per la regolazione della fornitura di aria delle soffianti tramite inverter ovvero, fornire al processo solo l'aria necessaria escludendo sovraerazioni responsabili dell'effetto strappaggio o in caso contrario carenza di ossigeno;
- insufflazione di aria nel reattore del biologico per mezzo di diffusori a bolle fini evitando la formazione di aerosol nel processo;
- assenza di unità operative in grado di generare in certe condizioni fanghi putrescibili con conseguente emissioni di cattivo odore;

- minimizzazione del tempo di residenza dei fanghi nelle stazioni di pompaggio;
- impedire la deposizioni di solidi sospesi evitando l'uso di sifoni e lunghi tratti di tubazioni;
- escludere situazioni in cui si possono creare "zone morte" dove i solidi si possono depositare;
- dimensionamento del sistema di collettamento con velocità adeguate dei flussi al fine di impedire sedimentazione e deposito;
- assicurare il mantenimento in agitazione dei solidi sospesi totali nelle diverse unità operative.

Punto 6).

Dalla documentazione allegata risulta essere presente un sistema di disinfezione con acido peracetico ...

Punto 7).

Nel caso in cui l'azienda intenda utilizzare l'acido peracetico come sistema di disinfezione si chiede di ...

Come indicato nell'Art. 32 comma 6 e 7, per l'impianto in oggetto ovvero impianto con COP inferiore ai 2000 AE non è richiesto l'uso di sistemi di disinfezione o tecnologie alternative per il rispetto del parametro n. 50 - Escherichia Coli, Allegato 5, Parte III del D.Lgs. n. 152/2006.

Tuttavia la soluzione progettuale, su richiesta della stazione appaltante, non preclude la possibilità di installazione ed ampliamento dell'unità di disinfezione dello scarico.

A tal fine vengono predisposti i dovuti accorgimenti per l'eventuale attivazione dell'unità predetta. Costituiscono parte integrante dell'appalto le seguenti soluzioni impiantistiche:

- sensore ultrasonico di misura della portata del effluente per la determinazione del dosaggio del reagente;
- fornitura e posa di n. 1+1 (R) pompe dosatrici a portata variabile e relative tubazione di aspirazione e mandata del reagente;
- cisterna di stoccaggio del reagente.

Sono inoltre considerate nella progettazione e nella realizzazione:

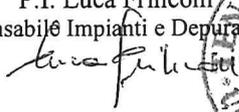
- la presenza di una vasca di contenimento della cisterna di stoccaggio opportunamente dimensionata, al fine di evitare contaminazioni del suolo e delle acque in caso di rottura o sversamenti accidentali;
- copertura della vasca di contenimento e quindi della cisterna di stoccaggio da radiazione solare diretta.

Si specifica sin da subito che non sono stati previsti sistemi alternativi di disinfezione poiché, come da Vostra nota, non sono attualmente riconosciuti nella letteratura scientifica e considerate le dimensioni dell'impianto, presentano elevati costi di installazione e manutenzione rispetto ai benefici perseguibili.

Nel caso in cui sia richiesto il rispetto del parametro n. 50 - Escherichia Coli per impianti con COP inferiore ai 200 AE, l'unità di disinfezione sarà attivata e lo stato di fatto sarà ulteriormente implementato delle tecnologie e soluzioni impiantistiche necessarie al soddisfacimento delle normative future, considerando la possibilità di riutilizzo dell'effluente dell'impianto come previsto nei principi di risparmio idrico e di riutilizzo dell'acqua di cui alla parte III del D.Lgs. n. 152/2006.

Distinti saluti

Tennacola SpA
 P.I. Luca Frinconi
 Responsabile Impianti e Depurazione




ALLEGATO 9

**GIUNTA REGIONALE**

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE

Direzione Protezione Civile e Sicurezza del Territorio

Settore Genio Civile Marche SudPEC: regione.marche.geniocivile.mc@emarche.itemail: settore.gcmarchesud@regione.marche.itAl Tennacola Spa servizio idrico integrato
infotennacola@pec.itAl Comune di Massa Fermana
Settore Urbanistica

OGGETTO : D.lgs 152/2006 e s.m.i art. 158 bis comma 1. Convocazione conferenza dei servizi per l'esame e l'approvazione del progetto di fattibilità tecnico-economica riguardante "Realizzazione Impianto di trattamento Acque Reflue "Iommi" nel Comune di Massa Fermana (FM)". Avviso di indizione e convocazione in forma semplificata con modalità asincrona ex art. 14 c. 2 L. 241/1990 e s.m.i

COMUNICAZIONI/RICHIESTA DOCUMENTI INTEGRATIVI

Con la presente - vista la Vs di pari oggetto di cui al prot. 16096/2023 acclarata al protocollo dello scrivente con il num. 1357977|2023 – si è a comunicare che:

- il sito è esterno ad ambiti PAI a rischio esondazione e ad aree di cui al vincolo idrogeologico RD 3267/1923
- l'intervento non necessita di autorizzazione/concessione idraulica di cui al RD 523/1904 in quanto lo scarico previsto non interessa corpi idrici demaniali

tuttavia, sussistendo variante urbanistica per l'area in esame in aumento di "esposizione", così come definita in appendice alla DGR 53/2014, si richiedono i seguenti documenti:

1. redazione di VCI
2. redazione di RSL di cui alle NTC 2018.

In attesa di tali documenti il Procedimento è da intendersi sospeso.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Dott. Geol. Cristiana Villatora)

IL DIRIGENTE
Dott. Ing. Vincenzo Marzialetti

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi
del DLgs 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate,
il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa*

RdP art_89 DPR 380/2001 [Cristiana Villatora](mailto:Cristiana.Villatora@regione.marche.it) 0734.2212313
RdP, art. 10 L.R. 22/2011 - [Cristiana Villatora](mailto:Cristiana.Villatora@regione.marche.it) 0734.2212313

Fascicolo 420.60.70/2023/GCMS/4330

Sedi: Macerata: Via Alfieri, 2 - 62100 Macerata – tel. 0733/29.32.224
Fermo: Via Joyce Lussu,14- 63900 Fermo – tel.- 0734/2212312
Ascoli Piceno: Via Kennedy,34 – 63100 Ascoli Piceno – tel. 0736/277829

Da: REGIONE MARCHE <regione.marche.geniocivile.mc@emarche.it>

PRT/16798 - 15/11/2023

Inviato: mercoledì 15 novembre 2023 9:14

A: infotennacola@pec.it; protocollo.massaferrmana@pec.it

Oggetto: 1397074|15/11/2023|R MARCHE|GRM|GCMS|P|420.60.70/2023/GCMS/4330 - D.lgs 152/2006 e s.m.i art. 158 bis comma 1. Convocazione conferenza deiservizi per l'esame e l'ap...

Allegati: Documento_principale.pdf; Segnatura.xml

Si trasmette come file allegato a questa e-mail il documento e gli eventuali allegati.

Amministrazione: REGIONE MARCHE;

AOO: Registro Unico della Giunta Regionale;

Numero di protocollo: 1397074;

Data protocollazione: 15-11-2023;

Oggetto: D.lgs 152/2006 e s.m.i art. 158 bis comma 1. Convocazione conferenza dei servizi per l'esame e l'approvazione del progetto di fattibilità tecnico-economica riguardante "Realizzazione Impianto di trattamento Acque Reflue "Iommi" nel Comune di Massa Ferrmana (FM)". Avviso di indizione e convocazione in forma semplificata con modalità asincrona ex art. 14 c. 2 L. 241/1990 e s.m.i
COMUNICAZIONI/RICHIESTA DOCUMENTI INTEGRATIVI

ALLEGATO 10

"Indagine di fattibilità geologica, modellazione geotecnica, microzonazione sismica locale e verifica della *compatibilità idraulica* (L.R. 22/2011 art.10) per il progetto di Variante Parziale al PRG finalizzata alla costruzione di un impianto di trattamento acque reflue da realizzare in località *Iommi*, nel comune di Massa Fermana (FM).

Committente: *ditta TENNACOLA spa*

INDICE

| | | |
|-----|--|---------|
| 1.1 | PREMESSA E METODOLOGIA DI ANALISI..... | pag. 2 |
| 1.2 | CARATTERISTICHE MORFOLOGICHE..... | pag. 5 |
| 1.3 | CARATTERISTICHE LITOTECNICHE E GEOMECCANICHE | pag. 6 |
| 1.4 | CARATTERISTICHE IDROGEOLOGICHE..... | pag. 11 |
| 1.5 | VERIFICA DI COMPATIBILITA' IDRAULICA..... | pag. 12 |
| 1.6 | INVARIANZA IDRAULICA..... | pag. 13 |
| 1.7 | CARATTERISTICHE SISMICHE | pag. 14 |
| 1.8 | FATTIBILITA' GEOLOGICA..... | pag. 21 |
| 1.9 | CONCLUSIONI..... | pag. 22 |

La presente relazione è composta da n° 22 pagine e dai seguenti allegati:

ALLEGATI

| | | |
|--------|---|------------------|
| TAV.A | COROGRAFIA | scala 1:25 000 |
| TAV.B | COROGRAFIA | scala 1:10 000 |
| TAV.C | COROGRAFIA | foto satellitare |
| TAV.1 | CARTA GEOLOGIA E GEOMORFOLOGICA | scala 1:5000 |
| TAV.2 | PLANIMETRIA | scala 1:200 |
| N° 2 | RISULTANZE PROVE PENETROMETRICHE DINAMICHE SUPER-PESANTI (DPSH) | |
| TAV.3 | CARTA IDROGEOLOGICA | scala 1:200 |
| TAV.4 | CARTA LITOLOGICO-TECNICA | scala 1:200 |
| TAV.5 | CARTA DELLE PERICOLOSITA' GEOLOGICHE | scala 1:200 |
| TAV.6 | CARTA DELLA PERICOLOSITA' SISMICA LOCALE | scala 1:200 |
| TAV.7 | CARTA MICROZONAZIONE SISMICA (N.T.C. D.M. 17 Gennaio 2018) | scala 1:200 |
| TAV.8 | CARTA DELLA FATTIBILITA' GEOLOGICA | scala 1:200 |
| TAV.9A | SEZIONE GEOLOGICO LITOTECNICA A-A' | scala 1:100 |
| TAV.9B | SEZIONE GEOLOGICO LITOTECNICA D-D' | scala 1:100 |
| TAV.10 | PLANIMETRIA aree inondabili e fasce di pertinenza fluviale | scala 1:5000 |
| TAV.11 | DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA | |

APPENDICE

- RISULTANZE INDAGINE SISMICA PASSIVA A STAZIONE SINGOLA MEDIANTE TECNICA DEI RAPPORTI SPETTRALI HVSR (Horizontal to Vertical Spectral Ratio)
- ASSEVERAZIONE SULLA COMPATIBILITA' IDRAULICA DELLE TRASFORMAZIONI TERRITORIALI
- COPIA DOCUMENTO IDENTITA'

[omissis]

ALLEGATO 11



TENNACOLA SpA
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

TENNACOLA SPA



PRT/1416 - 30/01/2024

Pec
Altro

Sant'Elpidio a Mare

Comune di Massa Fermana

Via Garibaldi, 60

63834 Massa Fermana (FM)

protocollo.massafermana@pec.it

(parere in merito: edilizio-urbanistico, variante urbanistica, autorizzazione paesaggistica)

Provincia di Fermo

Servizi Viabilità- Infrastrutture -Urbanistica

Largo Don Gaspare Morello, 2/4

63900 - Fermo (FM)

provincia.fm.urbanistica@emarche.it

provincia.fm.viabilita@emarche.it

(per parere in merito: variante urbanistica, ambientale)

**Spett.le Soprintendenza Archeologica, Belle
Arti e Paesaggio delle Marche**

Piazza del Senato, 15

60121 Ancona (AN)

sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it

(parere in merito: autorizzazione paesaggistica, vincolo archeologico)

ARPAM di Fermo

Via Pompeiana 158/160

63900 - Fermo (FM)

arpam.avsud@emarche.it

AST Fermo

Via Zeppilli, 18

63900 - Fermo (FM)

ast.fermo@emarche.it

(parere sanitario)

Regione Marche

P.F. Tutela del Territorio

Sede di Fermo - Via Joyce Lussu n. 14

63900 - Fermo (FM)

regione.marche.geniocivile.mc@emarche.it

(parere concessioni aree demaniali-compatibilità idraulica-pareri geomorfologici-idrogeologico)

Regione Marche
P.F. Tutela delle acque e difesa del suolo e della costa

regione.marche.acquasuolocosta@emarche.it
regione.marche.pgiac@emarche.it
(parere per rischio PAI)

Consorzio di Bonifica delle Marche

Via degli abeti, 160
61122 – Pesaro (PU)
pec@pec.bonificamarche.it
(parere per eventuali interferenze strutture irrigue)

Enel S.p.A.

e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it
(parere per eventuali interferenze linee telecomunicazioni)

Terna S.p.A.

info@pec.terna.it
(parere per eventuali interferenze linee elettriche)

p.c.: **Al Progettista delle opere**
Ing. Enrico Maria Battistoni
Ingegneria Ambiente
Via del Consorzio, 39
60015 – Falconara Marittima (AN)
ingegneriaambientesrl@pcert.it

Oggetto: D.lgs 152/2006 e s.m.i art. 158bis comma 1. Convocazione conferenza dei servizi per l'esame e l'approvazione del progetto di fattibilità tecnico-economica riguardante "Realizzazione Impianto di trattamento Acque Reflue "Iommi" nel Comune di Massa Fermana (FM)". Avviso di proroga termini.

Con riferimento alla Ns. nota n. 16096 del 3/11/2024 con la quale si convocava la Conferenza dei Servizi decisoria in oggetto, si comunica con la presente la proroga di 14 giorni dei termini inizialmente stabiliti (che vedevano nel 1/2/2024 il termine perentorio), necessaria per permettere l'emissione del parere da parte della Soprintendenza Archeologica.

Per effetto di suddetta proroga i termini di conclusione del procedimento divengono i seguenti:

- 1) Il termine perentorio è fissato al **15.2.2024**, entro il quale le amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza dei Servizi, fermo restando l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento, ovvero il **20.2.2024**;
- 2) Nella data del **22.2.2024**, ore **10,00** presso la sede del Tennacola s.p.a. sita in via Prati, 20 a Sant'Elpidio a Mare (FM) si terrà l'eventuale riunione in modalità sincrona ex art. 14ter della L. 241/90 e s.m.i., solo se strettamente necessaria e senza alcun altro invio di convocazione. A tal fine si precisa che, ai fini dello svolgimento della riunione in modalità sincrona, qualora ne ricorressero le condizioni:
 - a) il Responsabile del Procedimento nonché R.U.P. è il P.I. Luca Frinconi, Responsabile Settore Impianti e Depurazione presso il Tennacola S.P.A con sede in Sant'Elpidio a Mare in Via Prati, 20 (FM) telefono 0734/858312, e-mail: l.frinconi@tennacola.it

- b) I tempi per la conclusione del procedimento sono stabiliti in sede di Conferenza dei Servizi sincrona; in base a quanto previsto dal comma 2 dell'art. 14-ter della L. 241/90 e s.m.i.;
- c) Ciascun Ente o amministrazione presente alla eventuale riunione in modalità sincrona del **22.2.2024** è rappresentato da un unico soggetto debitamente abilitato/autorizzato ad esprimere definitivamente ed in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione rappresentata;
- d) Che in base alla giurisprudenza consolidata, come riaffermato dal consiglio di Stato con sentenza del 12.11.2018 n. 6342, le amministrazioni convocate e interessate dal progetto e dunque con competenza propria in materia, sono tenute a partecipare alla conferenza dei servizi e ad esprimere in tale sede anche i pareri di cui sono investiti per legge (assenso o dissenso);
- e) Ai sensi dell'art. 14-quater della L. 241/90 e s.m.i. la determinazione motivata di conclusione della conferenza dei servizi, adottata dal Tennacola S.p.A quale ente autorizzato costituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati di competenza delle amministrazioni e dei gestori dei servizi pubblici interessati;

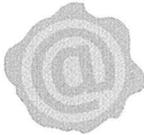
Si rammenta che le determinazioni delle Amministrazioni coinvolte sono formulate in termini di assenso o dissenso congruamente motivato e indicano, ove possibile, le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso. Le prescrizioni o le condizioni eventualmente indicate ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso sono espresse in modo chiaro e analitico e specificano se sono relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico.

L'eventuale mancata comunicazione della determinazione di cui sopra entro il termine, ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti indicati, equivalgono ad assenso senza condizioni, fatti salvi i casi in cui disposizioni del Diritto dell'Unione Europea richiedono l'adozione di provvedimenti espressi. Restano ferme le responsabilità dell'Amministrazione, nonché quelle dei singoli dipendenti nei confronti dell'Amministrazione per l'assenso reso, ancorché implicito.

Per eventuali comunicazioni o per ulteriori informazioni è possibile contattare:

Il Responsabile del Procedimento per la presente procedura, P.I. Luca Frinconi, Responsabile Depurazione presso il Tennacola S.P.A con sede in Sant'Elpidio a Mare in Via Prati, 20 (FM) telefono 0734/858312, e-mail: l.frinconi@tennacola.it; in alternativa è possibile contattare l'ing. Alessio Nociaro tel. 0734/858312 e-mail: a.nociaro@tennacola.it.

Il Responsabile del Progetto (RUP)
 Luca Frinconi
 PRINCONI
 TENNACOLA
 SPA
 30.01.2024
 16:09:42
 GMT+01:00

ALLEGATO 12

Nuovo Depuratore di Massa Fermana (FM) - Conferenza dei Servizi: Integrazione

Da **impiantitennacola** <impiantitennacola@pec.it>

A **sabap-ap-fm-mc** <sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it>

Cc **cecilia.gobbi** <cecilia.gobbi@cultura.gov.it>, **archeostudio** <archeostudio@pec.it>

Data martedì 6 febbraio 2024 - 09:07

In riferimento alla Vs. nota Prot. n. 12984 del 16/11/2023 inerente all'oggetto, facendo seguito alle ns. precedenti comunicazioni n. 16096 del 3/11/2023 e n. 1416 del 30/01/2024, si trasmette, tramite il seguente link per il download, la VPIA caricata sul template ICA, unitamente agli elaborati progettuali più significativi per l'emissione del parere di vostra competenza.

<https://www.swisstransfer.com/d/002da454-6fff-4682-bdc9-22e1ce848434>

Si porgono distinti saluti.

TENNACOLA SPA

ALLEGATO 13

Da: REGIONE MARCHE <regione.marche.geniocivile.mc@emarche.it> **PRT/848 - 19/01/2024**
Inviato: venerdì 19 gennaio 2024 9:11
A: protocollo.massaferrmana@pec.it; infotennacola@pec.it
Oggetto: 0075368|19/01/2024|R_MARCHE|GRM|GCMS|P|420.60.70/2024/GCMS/4535 - Art 89 DPR 380/01; Art 10 L.R. 22/02011 e DGR 53/2014D.lgs 152/2006 e s.m.i art. 158 bis comma 1. ...
Allegati: Documento_principale.pdf; Segnatura.xml

Si trasmette come file allegato a questa e-mail il documento e gli eventuali allegati.

Amministrazione: REGIONE MARCHE;

AOO: Registro Unico della Giunta Regionale;

Numero di protocollo: 75368;

Data protocollazione: 19-01-2024;

Oggetto: Art 89 DPR 380/01; Art 10 L.R. 22/02011 e DGR 53/2014

D.lgs 152/2006 e s.m.i art. 158 bis comma 1. Convocazione conferenza dei servizi per l'esame e l'approvazione del progetto di fattibilità tecnico-economica riguardante "Realizzazione Impianto di trattamento Acque Reflue "Iommi" nel Comune di Massa Ferrmana (FM)" – Ditta Tennacola Spa

COMUNE DI MASSA FERRMANA

PARERE



Al Tennacola Spa servizio idrico integrato
infotennacola@pec.it

Al Comune di Massa Fermana
Settore Urbanistica

OGGETTO : Art 89 DPR 380/01; Art 10 L.R. 22/02011 e DGR 53/2014

D.lgs 152/2006 e s.m.i art. 158 bis comma 1. Convocazione conferenza dei servizi per l'esame e l'approvazione del progetto di fattibilità tecnico-economica riguardante "Realizzazione Impianto di trattamento Acque Reflue "Iommi" nel Comune di Massa Fermana (FM)" – Ditta Tennacola Spa
COMUNE DI MASSA FERMANA
PARERE

Con nota pervenuta al Settore Genio Civile Marche Sud con ID 31528763/2023, si era invitati ad esprimere le proprie determinazioni di competenza relativamente alla convocazione della conferenza dei servizi di cui in oggetto.

Si precisa che con la medesima nota di cui al precedente capoverso, è stata trasmessa *INDAGINE DI FATTIBILITA' GEOLOGICA, MODELLAZIONE GEOTECNICA, MICROZONAZIONE SISMICA LOCALE E VERIFICA DELLA COMPATIBILITA' IDRAULICA (L.R.22/2011 art. 10) PER LA VARIANTE PARZIALE AL PRG* redatta dal geologo Massimo Basili.

Sussistendo variante urbanistica per l'area in esame in aumento di "esposizione", così come definita in appendice alla DGR 53/2014, ed essendo il canale di scolo collocato in prossimità dell'impianto comunque corso d'acqua considerato d'interesse pubblico, si era ritenuta necessaria redazione di VCI.

Visto l'art. 89 del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380;

Visti i contenuti della Circolare della Regione Marche n.14 del 28.08.1990;

Viste le Norme Tecniche delle Costruzioni approvate con il D.M. 17 gennaio 2018;

Viste la LR 22 del 23 novembre 2011 e la DGR 53/2014;

Visti l'art.18 della legge regionale 30 luglio 2021, n. 18 (Disposizioni di organizzazione e di ordinamento del personale della Giunta regionale) e la DGR n.1677 del 30/12/2021.

Conformità geomorfologica (parere ai sensi dell'art. 89 del DPR 380/2001)

Rilevato che

- dall'esame del vigente Piano per l'Assetto Idrogeologico della Regione Marche per l'area non risultano interferenze con aree in dissesto
- nella documentazione geologica il tecnico incaricato rileva che l'area in oggetto interessa una porzione di territorio caratterizzata dall'assenza di elementi rilevanti di pericolosità geologica
- il sito è esterno ad aree di cui al vincolo idrogeologico RD 3267/1923
- l'intervento non necessita di autorizzazione/concessione idraulica di cui al RD 523/1904 in quanto lo scarico previsto non interessa corpi idrici demaniali

Tutto ciò premesso, si esprime parere favorevole ai sensi dell'art.89 del D.P.R. 380/2001, per il parere su variante parziale al PRG per Realizzazione Impianto di trattamento Acque Reflue "Iommi" nel Comune di Massa Fermana (FM)" – Ditta Tennacola Spa con le seguenti prescrizioni:

- acquisizione in sede di progettazione di ogni eventuale singolo intervento da realizzare degli studi di carattere geologico e geotecnico necessari, nonché una puntuale valutazione della risposta sismica del terreno, in conformità delle norme tecniche vigenti in materia di costruzioni in zone sismiche e in particolare alle NTC 2018;
- in generale, di limitare il più possibile i lavori di movimento terra e la modifica dei profili naturali dei luoghi, i quali dovranno comunque essere realizzati secondo criteri metodologici che tengano conto dei requisiti fisici e meccanici dei terreni interessati dai lavori e dalle opere;
- gli enti competenti in materia di rilascio dei titoli abilitativi ad attività sul suolo che provocano variazioni di permeabilità superficiale, si accertino che siano applicate le previsioni del Titolo III della Deliberazione della Giunta Regionale n°53 del 27/01/2014 recante " LR 23 novembre 2011 – *“Norme in materia di riqualificazione urbana sostenibile e assetto idrogeologico – Art.10, comma 4 – Criteri, modalità e indicazioni tecnico-operative per la redazione della verifica di compatibilità idraulica degli strumenti di pianificazione territoriale e per l’invarianza idraulica delle trasformazioni territoriali”*, invero di prevedere un’adeguata rete di smaltimento delle acque meteoriche con le particolari attenzioni finalizzate ad evitare dispersioni sul terreno pregiudizievoli agli effetti della stabilità dei terreni e delle strutture di fondazione, altresì prevedendone una regolare manutenzione;
- ad ogni modo, sia limitata al minimo e allo stretto necessario l'impermeabilizzazione delle aree.

Verifica di compatibilità idraulica, di cui all'art.10 della L.R. 22/2011 e della D.G.R. 53/2014.

La verifica di compatibilità idraulica allegata alla documentazione propedeutica al rilascio del **parere su variante parziale al PRG per Realizzazione Impianto di trattamento Acque Reflue “Iommi” nel Comune di Massa Fermana (FM)” – Ditta Tennacola Spa** è stata effettuata da parte del dott. geol. Massimo Basili, iscritto all'Ordine dei geologi delle Marche, in ragione delle indicazioni di cui ai paragrafi 2.2 (ambito di applicazione) e 2.4.1 (livelli della verifica di compatibilità idraulica) delle indicazioni tecnico-pratiche allegate alla D.G.R. n.53 del 27/01/2014;

Considerato quanto relazionato dal dott. geol. Massimo Basili, si concorda:

- con il livello di approfondimento dell'analisi scelto in conformità al Titolo II, paragrafi 2.2 (ambito di applicazione) e 2.4.1 (livelli della verifica di compatibilità idraulica) delle indicazioni tecnico-pratiche allegate alla D.G.R. n.53 del 27/01/2014;
- con le valutazioni effettuate in sede di verifica della compatibilità idraulica.

Pertanto si ritiene la previsione urbanistica riguardante il Comune di Massa Fermana, di che trattasi, compatibile idraulicamente con il regime idraulico dei corsi d'acqua presenti nel territorio interessato.

Le presenti valutazioni dovranno essere allegate all'atto di approvazione dello strumento urbanistico.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Dott. Geol. Cristiana Villatora)

IL DIRIGENTE
Dott. Ing. Vincenzo Marzialetti

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del DLgs 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa

ALLEGATO 14

0003198|31/01/2024|ARPAM|DIRGE|P|480.10.90/2023/STFM/360 -
Oggetto: Procedimento approvazione da parte dell'EGATO n.4 Marche
sensi dell'art. 158 ...

Da AGENZIA REGIONALE PROTEZIONE AMBIENTALE MARCHE <arpam@
A impiantitennacola@pec.it <impiantitennacola@pec.it>
Data mercoledì 31 gennaio 2024 - 08:42

Si trasmette come file allegato a questa e-mail il documento e gli eventuali allegati.
Amministrazione: AGENZIA REGIONALE PROTEZIONE AMBIENTALE MARCHE;
AOO: Registro Unico ARPAM;
Numero di protocollo: 3198;
Data protocollazione: 31-01-2024;
Oggetto: Oggetto: Procedimento approvazione da parte dell'EGATO n.4 Marche
sensi dell'art. 158 bis del D.Lgs 152/2006 per il progetto relativo ai Lavori di Realizzazione
Impianto di Depurazione "Iommi" nel Comune di Massa Fermana (FM). Contributo

Documento_principale.pdf.p7m

A Tennacola S.p.a.
Via Prati20-63811
CAP 63811 CITTA' Sant'Elpidio a Mare (FM)
PEC: impiantitennacola@pec.it

Oggetto: Procedimento approvazione da parte dell'EGATO n.4 Marche Centro-Sud ai sensi dell'art. 158 bis del D.Lgs 152/2006 per il progetto relativo ai Lavori di Realizzazione Impianto di Depurazione "Iommi" nel Comune di Massa Fermana (FM). Contributo istruttorio

Con riferimento alla nota del Tennacola S.p.A. Prot. 12011 del 28/08/2023 acquisita al prot. ARPAM n. 29262 del 30/08/2023, ed esaminata la documentazione disponibile da sito web dell'Ente Gestore Tennacola Spa, ed esaminate la documentazione relativa alla richiesta di integrazione Prot. 1703 del 20/11/2023 acquisita al prot. Arpam n. 39061 del 21/11/2023, si esprime parere favorevole con le seguenti prescrizioni:

- L'impianto di sollevamento dovrà essere dotato di una griglia grossolana sul by-pass come da art. 43 comma 4 delle NTA del Piano di tutela delle Acque della Regione Marche approvato con D.A.C.R. 145 DEL 26/01/2010 " *Gli scolmatori (sfioratori) di piena di nuova realizzazione, per le quali le procedure per l'aggiudicazione dell'appalto non siano iniziate alla data di entrata in vigore delle presenti NTA, devono essere dotati, prima dello sfioro, almeno di una sezione di abbattimento dei solidi grossolani e, ove possibile, anche di una sezione di abbattimento dei Solidi sospesi Sedimentabili,.....*";
- In merito alla gestione dei rifiuti prodotti durante la fase di grigliatura dell'impianto, la ditta deve predisporre un sistema di raccolta del materiale grigliato tale da evitare qualsiasi rischio di impaludamento, ristagni di acqua e cattivo odore. Il deposito dei grigliati deve essere attrezzato con coperture atte ad evitare che le acque meteoriche vengano a contatto con i rifiuti;
- In materia di terre e rocce da scavo dovrà essere rispettato quanto previsto dal D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e dal D.P.R. del 13/06/2017, n.120;
- I rifiuti prodotti durante le attività dovranno essere gestiti in conformità con quanto disposto alla parte Quarta del D.Lgs del 152/06 e s.m.i.

Riferimento fascicolo : 480.10.90/2023/STFM/360

il Direttore di Area Vasta Sud
Dott.ssa Paola Ranzuglia
(documento firmato digitalmente)

ALLEGATO 15

TENNACOLA - Alessio Nociaro

Da: sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it
Inviato: giovedì 15 febbraio 2024 18:00
A: a.nociaro@tennacola.it
Oggetto: MIC|MIC_SABAP-AP-FM-MC_UO2|15/02/2024|0001900-P - Massa Fermana (FM)
Progetto: Massa Fermana FM_Realizzazione Nuovo Depuratore per trattamento acque reflue_Tennacola Sp.A._Conferenza dei Servizi DecisoriaProcedura di Verifica Preventiva dell'Interesse Arch
Allegati: depuratore Tennacola Massa Fermana prescrizioni archeo.pdf

Si trasmette come file allegato a questa e-mail il documento e gli eventuali allegati.

Registro: SABAP-AP-FM-MC

Numero di protocollo: 1900

Data protocollazione: 15/02/2024

Segnatura: MIC|MIC_SABAP-AP-FM-MC_UO2|15/02/2024|0001900-P



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
 SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
 PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

Ascoli Piceno, data del protocollo

Lettera inviata solo tramite Posta elettronica
 ai sensi dell'art. 47 del D.Lgs. n. 82/2005
 e dell'art. 14, c. 1-bis della L. n. 98/2013

A

Tennacola S.p.A.

E.p.c. M

Commissione Regionale per il
 Patrimonio Culturale delle Marche
sr-mar.corepacu@beniculturali.it

Prot. n. (vedi intestazione digitale)

Risposta al foglio del

30/01/2024

n.

1416

Class. 34.43.01/49

Prot. Sabap del

31/01/2024

n.

1187-A
1427-A

Oggetto: **Massa Fermana (FM)**

Progetto: Massa Fermana FM_ Realizzazione Nuovo Depuratore per trattamento acque reflue_

Tennacola Sp.A._ Conferenza dei Servizi Decisoria

Procedura di Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico – art. 41 del D. Lgs. N. 36/2023 e allegato I8

Referente per la tutela archeologica: dott.ssa Cecilia Gobbi

Con riferimento alla Vs. nota Prot. n. 1416 del 30/01/2024, acquisita agli atti d'ufficio di questa Soprintendenza con Prot. 1187-A in data 31/01/2024, integrata dalla Vs. nota del 6/02/2024 acquisita agli atti d'ufficio di questa Soprintendenza con prot. 1427-A del 06/02/2024, contenente la documentazione relativa alla VPIA condotta sull'opera in oggetto,

si comunica l'impossibilità di prendere parte alla Conferenza dei Servizi Speciale indetta in forma simultanea ed in modalità sincrona per il 22/02/2024, pertanto, per quanto attiene la tutela archeologica, si rilascia il seguente parere:

Visto il D.Lgs. 42/2004 ss.mm.ii., recante il "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" Parte II, e in particolare l'art. 28, c.4;

visto il D.Lgs. 36/2023 ss.mm.ii., recante il "Codice dei Contratti Pubblici", Libro I, Parte IV, e in particolare l'art. 41 co. 4 (Verifica Preventiva dell'interesse Archeologico) e l'Allegato I.8;

visto il D.P.C.M. 2 dicembre 2019, n. 169 ss.mm.ii. recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero della



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
 PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA
 Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0715029811 Fax 071206623
 CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 80DRZH
 PEC: sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it
 PEO: sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

Cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance”;

visto il D.P.C.M. del 14/02/2022 pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 88 del 14/05/2022;

visti gli allegati tecnici e di progetto pervenuti unitamente all'istanza;

visto il Documento di Valutazione Preventiva dell'Interesse Archeologico (VPIA), previsto dall'art. 41 del D.Lgs. n. 36/2023, redatto dalla dott.ssa Adele Barbieri dello Studio di Consulenza Archeologica, condividendo in linea di massima le conclusioni e le valutazioni espresse negli elaborati prodotti e in considerazione del rischio archeologico connesso alla realizzazione dell'opera e alla tipologia degli interventi, classificato come medio;

considerato che l'intervento in oggetto prevede importanti operazioni di scavo e movimento terra per la realizzazione dell'opera;

per quanto sopra esposto, questa Soprintendenza ritiene di attivare le procedure di verifica preventiva dell'interesse archeologico previste dall'art. 41, del D.Lgs. n. 36/2023.

Si chiede quindi, per quanto attiene alla tutela del patrimonio archeologico e al fine dell'espressione del parere definitivo, che vengano eseguite con oneri - ai sensi del comma 7 dell'art. 1 dell'allegato I8 del D.Lgs n. 36/2023- interamente a carico della Stazione Appaltante e sotto il controllo di questa Soprintendenza saggi stratigrafici preventivi con la continua assistenza di archeologi specializzati, finalizzati a verificare eventuali interferenze di natura archeologica.

Le attività di assistenza archeologica dovranno essere condotte da archeologi in possesso dei requisiti previsti per l'iscrizione negli elenchi dei professionisti competenti ad eseguire interventi sui beni culturali, ai sensi della Legge 110 del 22 luglio 2014, che opereranno sotto il diretto controllo di questa Soprintendenza.

A tali professionisti dovrà anche essere dato incarico di attività di scavo stratigrafico manuale.

Eventuali trincee, di dimensioni alla base di almeno 1,5 m, o saggi, di dimensioni non inferiori a 3 x 3 m, dovranno essere disposti in modo tale da garantire un'adeguata copertura della progettazione in questione a una distanza tra loro non superiore ai 10 m, dovranno essere collocati in maniera longitudinale e/o trasversale al posizionamento dei manufatti in modo da indagare in maniera omogenea l'area di sedime dell'opera in progetto.

Gli scavi dovranno essere realizzati con mezzo meccanico di limitate dimensioni dotato di benna liscia e procedere per tagli orizzontali di limitato spessore, fino al raggiungimento della quota archeologica o, in sua assenza, al substrato antropicamente sterile.

In merito alle modalità di esecuzione delle indagini, si anticipa che gli archeologi incaricati dovranno:

- aggiornare quotidianamente questo Ufficio sul progresso delle attività, comunicando tempestivamente eventuali rinvenimenti;

- accompagnare l'andamento dei lavori con adeguata documentazione testuale, grafica e fotografica;

- provvedere al lavaggio e allo studio preliminare dei reperti posti in sicurezza, utile ad un primo inquadramento cronologico e tipologico dei rinvenimenti effettuati.

Sarà loro cura valutare, momento per momento, l'opportunità di passare allo scavo stratigrafico manuale, nonché, se necessario ad una migliore comprensione della situazione arqueo-stratigrafica, chiedere in corso d'opera ampliamenti o approfondimenti dell'area di scavo.

Si anticipa che in caso di esito archeologicamente positivo, lo scavo con mezzo meccanico dovrà attestarsi sulla testa delle strutture o degli strati archeologici posti in luce. Al fine di verificare la natura, lo spessore e lo stato di conservazione dei depositi archeologici individuati si stabiliranno i necessari approfondimenti di indagine, con la metodologia dello scavo stratigrafico manuale, nel corso di opportuni sopralluoghi condotti da parte di personale tecnico-scientifico di questo Ufficio che si riserva di chiedere la presenza in cantiere di altre professionalità (restauratore, antropologo fisico, ecc.) ed eventuali modifiche, se necessario, al progetto approvato.



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA
Piazza del Senato, 15 60121 Ancona – Tel. 0715029811 Fax 071206623
PEC: mbac-sabap-mar@mailcert.beniculturali.it
PEO: sabap-mar@beniculturali.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

Si ricorda che il parere definitivo, che conterrà tutte le opportune prescrizioni che si rendessero necessarie, ai sensi delle previsioni al comma 8 dell'Allegato I.8 del D.Lgs. 36/2023, verrà rilasciato da questo Ufficio entro i termini previsti da legge e solo dopo la trasmissione, da parte della Stazione Appaltante, della documentazione sulle attività svolte sotto forma di dossier redatto secondo gli standard di questo Ufficio.

La scrivente Soprintendenza si riserva comunque la possibilità, a esito dei saggi, anche qualora non dovessero emergere elementi di criticità da un punto di vista archeologico, di fornire ulteriori prescrizioni volte alla tutela del patrimonio archeologico.

Si rimane in attesa della trasmissione del nominativo degli archeologi incaricati e del piano di indagine, anche per valutare *in situ* la collocazione delle trincee.

Si rammenta inoltre che:

- ai sensi dell'art. 12, comma 1-bis, del D.L. 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106, entro tre giorni dalla ricezione dell'atto, gli enti coinvolti nel procedimento possono chiedere il riesame del presente atto alla Commissione regionale per il patrimonio culturale, istituita presso il Segretariato regionale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo per le Marche;
- avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla notifica.

CG_15/02/2024

Per IL DIRETTORE GENERALE AVOCANTE
dott. Luigi La Rocca
IL DELEGATO*
arch. Rosella Bellesi

* *giusto Decreto 1671 del 28.12.2023 del Direttore Generale ABAP*

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa)



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA
Piazza del Senato, 15 60121 Ancona – Tel. 0715029811 Fax 071206623
PEC: mbac-sabap-mar@mailcert.beniculturali.it
PEO: sabap-mar@beniculturali.it

ALLEGATO 16

D.lgs 152/2006 e s.m.i art. 158bis comma 1. Convocazione conferenza dei servizi per l'esame e l'approvazione del progetto di fattibilità tecnico-economica riguardante "Realizzazione Impianto di trattamento Acque Reflue "Iommi" nel Comune di Massa Fermana (FM)" – Parere urbanistico

Da PEC ufficio tecnico <ufficiotecnico.massafermana@pec.it>

A impiantitennacola@pec.it <impiantitennacola@pec.it>

Data martedì 20 febbraio 2024 - 13:14

Si trasmette, in allegato alla presente, parere di cui in oggetto.

Il Responsabile dell'Area Tecnica

Geom. Simone Perroni

Parere depuratore eredi iommi-signed.pdf



COMUNE DI MASSA FERMANA

(Provincia di Fermo)

Prot. n. 433 Risposta al foglio n. del
Prot. rif.
n.

Oggetto: “D.lgs 152/2006 e s.m.i art. 158bis comma 1. Convocazione conferenza dei servizi per l’esame e l’approvazione del progetto di fattibilità tecnico-economica riguardante “Realizzazione Impianto di trattamento Acque Reflue “Iommi” nel Comune di Massa Fermana (FM)” – Parere urbanistico.

Allegati n. Li, 20/02/2024

AI TENNACOLA S.p.A.
Via Prati n. 20
63811 SANT’ELPIDIO A MARE (FM)
PEC: impiantitennacola@pec.it

RICHIAMATI:

- la nota del Tennacola S.p.A., prot. n. 16096 del 03/11/2023, assunta al prot. comunale n. 2754 del 04/11/2023, con la quale è stata indetta conferenza dei servizi decisoria, di cui all’art. 14, comma 2 della Legge 241/90 e ss.mm.ii., in forma semplificata ed asincrona ai sensi dell’art. 14/bis, avente ad oggetto l’approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica denominato “Realizzazione Impianto di trattamento Acque Reflue “Iommi” nel Comune di Massa Fermana (FM)”;
- gli elaborati tecnici e grafici del citato PFTE, trasmessi con nota prot. n. 12011 del 28/08/2023, di seguito elencati:
 - Elaborato E-R.01, Quadro economico;
 - Elaborato E-R.02, Relazione generale;
 - Elaborato E-R.03, Relazione tecnica di progetto e di processo;
 - Elaborato E-R.04, Relazione idraulica e di calcolo degli impianti;
 - Elaborato E-R.05, Studio di fattibilità ambientale;
 - Elaborato E-R.06, Computo metrico estimativo;
 - Elaborato E-R.07, Elenco prezzi;
 - Elaborato E-R.08, Stima costi della sicurezza;
 - Elaborato E-R.09, Analisi prezzi;
 - Elaborato E-R.10, Quadro di incidenza della mandopera;
 - Elaborato E-R.11, Relazione geologica;
 - Elaborato E-R.IE.01, Relazione tecnica di progetto dell’impianto elettrico;
 - Elaborato E-A.07, Sghiaiatore e sollevamento;
 - Elaborato E-A.08, Monoblocco;
 - Elaborato E-A.09, Sedimentatore secondario;
 - Elaborato E-A.10, Disinfezione unione flussi;
 - Elaborato E-A.11, Platea alloggio compressori e QE;
 - Elaborato E-G.00, Inquadramento territoriale;
 - Elaborato E-G.01, Corografia;
 - Elaborato E-G.02, Rilievo plano-altimetrico;

- Elaborato E-G.06a, Planimetria ingombri;
- Elaborato E-G.06b, Planimetria piping;
- Elaborato E-G.06c, Planimetria Elm e Sdm;
- Elaborato E-G.06d, Planimetria sistemazione generale;
- Elaborato E-IE.01, Planimetria generale di impianto elettrico;
- Elaborato E-A.07, Sghiaiatore e sollevamento;
- Elaborato E-P.03, Schema a blocchi;
- Elaborato E- P.04, Schema di flusso;
- Elaborato E- P.05, Profilo idraulico;
- l'art. 158bis del D.lgs 152/2006, così come modificata dall'art. 7 comma 1 lettera h) della L. 164/2014;
- il Decreto del Presidente dell'Autorità d'Ambito (ATO 4) n. 9 del 31.07.2023, con il quale è stata autorizzata la società Tennacola S.p.A., quale ente gestore del Servizio Idrico Integrato, ad avviare tutte le procedure per l'approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica denominato "Realizzazione Impianto di trattamento Acque Reflue "Iommi" nel Comune di Massa Fermana (FM)" ;

CONSIDERATO che la costruzione dell'impianto in oggetto si inquadra nell'ambito degli interventi relativi alla rete depurativa dell'agglomerato Montappone-Massa Fermana, necessari per il raggiungimento della sua conformità nei riguardi della normativa comunitaria (direttiva europea 91/271/CEE);

DATO ATTO:

- che in riferimento alla disponibilità dell'area sussiste accordo preliminare di acquisto tra i proprietari del terreno identificato al NCT del Comune di Massa Fermana, con il Foglio 7, Particella 186 ed il Tennacola SpA;
- che l'intervento è esente dalla verifica preliminare alla V.I.A. ed alla V.A.S., ai sensi di quanto previsto dal D.lgs 152/2006 e s.m.i. articoli parte II art. 6 comma 1 e 2 lettera a) e art. 6 comma 6 e 7;
- che con nota acquisita al prot. comunale n. 376 del 12/02/2024, è stata trasmessa indagine di fattibilità geologica, modellazione geotecnica, microzonazione sismica locale e verifica della compatibilità idraulica (l.r.22/2011 art. 10), per la variante parziale al P.R.G., redatta dal geologo Massimo Basili, sussistendo variante urbanistica per l'area in esame in aumento di "esposizione", così come definita in appendice alla DGR 53/2014;
- che l'area di che trattasi ricade attualmente in zona omogenea "C", denominata "PDL6" dal vigente P.R.G. comunale; così come descritto nel Certificato di destinazione urbanistica n. 479/23 del 23/11/2023;
- che con nota della Regione Marche, settore Genio Civile Marche Sud, assunta al prot. comunale n. 195 del 19/01/2024, è stato rilasciato parere favorevole, per la variante parziale al P.R.G. atta alla realizzazione dell'impianto di trattamento acque reflue "Iommi", con le seguenti prescrizioni:
 - *"acquisizione in sede di progettazione di ogni eventuale singolo intervento da realizzare degli studi di carattere geologico e geotecnico necessari, nonché una puntuale valutazione della risposta sismica del terreno, in conformità delle norme tecniche vigenti in materia di costruzioni in zone sismiche e in particolare alle NTC 2018;*
 - *in generale, di limitare il più possibile i lavori di movimento terra e la modifica dei profili naturali dei luoghi, i quali dovranno comunque essere realizzati secondo criteri metodologici che tengano conto dei requisiti fisici e meccanici dei terreni interessati dai lavori e dalle opere;*
 - *gli enti competenti in materia di rilascio dei titoli abilitativi ad attività sul suolo che provocano variazioni di permeabilità superficiale, si accertino che siano applicate le previsioni del Titolo III della Deliberazione della Giunta Regionale n°53 del 27/01/2014 recante " LR 23 novembre 2011 – "Norme in materia di riqualificazione urbana sostenibile e assetto idrogeologico – Art.10, comma 4 – Criteri, modalità e indicazioni tecnico-operative per la redazione della verifica di compatibilità idraulica degli strumenti di pianificazione territoriale e per l'invarianza idraulica delle trasformazioni territoriali", invero di prevedere un'adeguata rete di smaltimento delle acque meteoriche con le particolari attenzioni finalizzate ad evitare dispersioni sul terreno pregiudizievoli agli effetti della stabilità dei terreni e delle strutture di fondazione, altresì prevedendone una regolare manutenzione;*
 - *ad ogni modo, sia limitata al minimo e allo stretto necessario l'impermeabilizzazione delle aree";*

CONSIDERATO che risulta necessario esprimere parere di competenza atto all'approvazione del progetto di fattibilità tecnico-economica dell'intervento denominato "Realizzazione Impianto di trattamento acque reflue "Iommi" nel Comune di Massa Fermana (FM)";

con la presente

si esprime PARERE FAVOREVOLE all'approvazione del progetto di fattibilità tecnico-economica dell'intervento denominato "Realizzazione Impianto di trattamento acque reflue "Iommi" nel Comune di Massa Fermana (FM)", tenuto conto:

- che il rilascio del titolo edilizio è comunque subordinato alla variante urbanistica dell'area ove prevista l'ubicazione dell'impianto, dall'attuale destinazione del vigente P.R.G. (zona di espansione PDL 6), in zona omogenea compatibile con l'intervento;
- che questo Ente ha avviato l'iter per la variante urbanistica de quo, il cui esito sarà comunicato con specifica e successiva nota, al termine dello stesso.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA
(Geom. Simone PERRONI)

